LA GRANDE LUCANIA BUSINESS

Comunicazione e Servizi

postaZONE contact

Posteitaliane

COPIA OMAGGIO

Anno 3 - Numero 7 - Distribuito dal 28 Ottobre al 25 Novembre 2016 | **www.lagrandelucaniabusiness.it** | info@lagrandelucaniabusiness.it

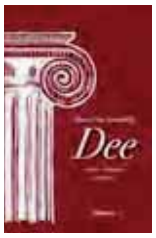
Potenza

G. Nicola De Vito
"Economista"

L'ECONOMIA DELLA BASILICATA CRESCITA INVESTIMENTI E OCCUPAZIONE

Roma In questo articolo prendendo a riferimento l'ultima indagine effettuata dalla Banca d'Italia e pubblicata nel

continua a pag. 13



"DEE", OPERA PRIMA DI MARIA PIA IANNIBELLI, PROSSIMAMENTE NELLE LIBRERIE...

Potenza Appuntamento con il primo romanzo dell'Avv. Maria Pia Iannibelli che coniuga l'amore per la Grecia con una sapiente intersezione tra

continua a pag. 2

Renato Pagliaro

UN LIBRO RICCO, UN LUOGO INCANTATO, UN'OCCASIONE PREZIOSA.

Morano Calabro (CS) Il Libro: «Sono nessuno. Il mio lungo viaggio tra arte e vita». Una bella e affascinante intervista a Gerardo Sacco fatta da Francesco Kostner,

continua a pag. 11

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

ESEC. IMM. N. 40/97 R.G.E.

G.E. Dott.ssa Alessandra Zingales

Immobili nel Comune di **Latronico** (PZ) tra Via Roma e Via Zanardelli: Lotto A - Quota di 1/2 di deposito al p. seminterrato di ca. mq. 109. Prezzo base: Euro 6.080,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Lotto B - Quota di 1/2 di deposito al p. seminterrato di ca. mq. 83. Prezzo base: Euro 2.640,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Lotto C - Quota di 1/2 di locale in costruzione al p. seminterrato di ca. mq. 81. Prezzo base: Euro 1.600,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Lotto D - Quota di 1/2 di abitazione al p terra di ca. mq. 86. Prezzo base: Euro 12.240,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Lotto E - Quota di 1/2 di abitazione al p. terra in corso di costruzione di ca. mq. 80. Prezzo base: Euro 3.680,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Lotto F - Quota di 1/2 di abitazione al p. 1°, in corso di costruzione di ca. mq. 195. Prezzo base: Euro 8.960,00 in caso di gara aumento minimo Euro 250,00. Offerte minime pari al 75% del prezzo base. Vendita senza incanto: 16/12/2016 ore 10:00, innanzi al professionista delegato Dott. Francesco De Rosa presso lo studio in Sala Consilina Via Fonti, 105. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 15/12/2016 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 3289356553, presso la Cancelleria e su www.tribunalelagonegro.it, www.giustizia.basilicata.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A1376 96,A137697,A137698,A137699,A137700,A137701).

L'AUTONOMIA SCOLASTICA DI VINCENZO CIMINELLI

Castrovillari (CS) In pensione ma non in letargo, il sacro fuoco della cultura non da tregua al Prof. Vincenzo CIMINELLI, presentato a San Severino il 22 agosto 2016, il suo ultimo lavoro "L'autonomia

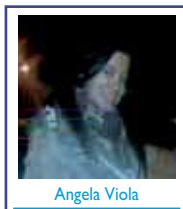
continua a pag. 2

Leonardo Rocco Tauro

RIFORMA COSTITUZIONALE: UN GRANDE NO!

Montalbano Jonico (MT) Il Consiglio dei Ministri di lunedì 26 settembre u.s. ha fissato, finalmente, la data per la celebrazione del Referendum costituzionale, ove saranno chiamati i circa 50 milioni di elettori italiani per decidere se approvare o meno

continua a pag. 3



Angela Viola

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Tursi (MT) La salute intesa come prevenzione è concetto che purtroppo continua ad essere ignorato dalla maggior

continua a pag. 9

Francolando Marano

ULTIMI CORI PER LA TERRA PROMESSA

Potenza A partire da questo numero dedicheremo uno spazio ai poeti lucani, o che abbiano dedicato qualcosa alla Lucania, pubblicando le loro opere. Lo spazio

continua a pag. 8

IN PRIMO PIANO

continua da pag. 1 mondo moderno e mondo classico, mito e realtà, in cui le diverse dimensioni spazio-tempo si muovono in parallelo, alternando i piani di osservazione e catturando l'attenzione del lettore, affascinato dall'intrigante mix di modernità e tradizione classica in un intreccio che va oltre il mito… oltre la realtà… in cui passioni e sentimenti prendono il sopravvento.
Una delicata storia d'amore che viene sconvolta dalla capricciosa Dea Diana che crede di riconoscere il suo grande amore nelle sembianze umane di Orso e che non esita a prendere il posto della sua gemella mortale Dijana… e sullo sfondo la magia dell'isola di Corfù, Barcellona, Venezia e Matera…

La Redazione

continua da pag. 1 scolastica" edito da Ecogeses. La presentazione è avvenuta presso la sede della Pro Loco di San Severino, alla presenza dell'autore, del Sindaco di San Severino, Francesco Fiore, la presidente dell'AIMC Filomena Valicenti, il vicepresidente dell'Istituto Comprensivo di Viaggianello e San Severino, Francesco Petillo, il Presidente della Pro Loco Rosario La Sala che ha presentato l'evento e ha moderato il dibattito.
L'autore ha inteso ripercorrere le tappe principali dell'evoluzione del sistema scolastico nel sistema normativo italiano, affrontando in particolare, il tema dell'autonomia, definendone l'importanza, le finalità, gli ambiti e gli strumenti.
La trattazione, come sottolineato nella prefazione dal Presidente dell'Ecogeses, Graziano Biraghi, segue il punto di vista di un dirigente scolastico che, dopo aver raggiunto il traguardo della pensione, guarda al suo cammino professionale e riflette sulle trasformazioni e sui cambiamenti più significativi, analizzandone le ricadute e i nodi critici.
Un libro che racconta il cambiamento del sistema scolastico, da protagonista e non da semplice osservatore. Il lavoro tende a dare una chiave interpretativa dell'autonomia scolastica, come espressione del concetto di autonomia didattica, intesa come libertà di scelta di metodologia, strumenti didattici e organizzazione dei modi e dei tempi di insegnamento che costituisce la logica e indispensabile premessa al diritto di apprendere degli studenti.
Le riflessioni sul Decreto Buona Scuola mettono in evidenza che se da un lato si rivendica l'appartenenza di ciascuna scuola ad una rete di intersezioni, dall'altro si afferma che non ci può essere autonomia senza responsabilità. Tuttavia, come logico corollario, non ci può essere autonomia, responsabilità se mancano le risorse necessarie alle infrastrutture e alla didattica e, soprattutto, dovrebbe aversi certezza di risorse sin dal primo semestre per poter deciderne la loro destinazione nel POF che costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola.
Il lavoro si chiude con la presentazione dell'ultimo POF adottato dall'autore, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo Don bosco di Francavilla e che rappresenta una sorta di testamento

professionale di quanto studiato, appreso e sperimentato nel suo percorso professionale, da insegnante prima e da dirigente dopo.
Un utile strumento per capire il complesso mondo scolastico e le sue evoluzioni. Una lettura interessante ricca di spunti per approfondire il tema dell'autonomia scolastica e che tenta di spiegarne alcuni principi di base, sollevando interrogativi attuali che ancora attendono risposte certe.
Note sull'autore: Il Prof. Vincenzo Ciminelli ha cominciato la sua carriera nel 1973, dopo avere conseguito la laurea in Lettere nel 1970, nella scuola media come docente di materie letterarie; La sua attività didattica negli anni lo ha poi portato ad avere un importante ruolo educativo, senza però dimenticare e abbandonare la sua fame di conoscenza e di nuove sfide. Così nel 1996, consegue la sua seconda laurea in Lingue Straniere. Nel 1982, vinto il concorso da preside, abbandona l'attività dell'insegnamento attivo per assumere il ruolo di Preside. Ha svolto la sua attività in diversi istituti tra Rotondella, Viggianello, San Severino Lucano, Francavilla in Sinni. Durante la sua carriera ha preso parte a diversi progetti educativi tra cui quello svolto nel carcere di Bouzebal (Germania), per il conseguimento della licenza media da parte dei detenuti italiani e poi a Francoforte sul Meno e a Buenos Aires e a Francavilla ha istituito la sperimentazione degli strumenti musicali nella scuola media. Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'IRRE Basilicata, ha sostenuto il programma E-Twinning, gemellaggio elettronico tra scuole europee e nel 2009 ha vinto il premio Medea Awards, oltre al premio Label europeo delle Lingue.
La sua attività scolastica si è accompagnata all'impegno politico e sociale che lo ha portato a ricoprire diverse cariche pubbliche. E' stato Sindaco del suo paese, San Severino Lucano, membro della Comunità Montana del Pollino e Consigliere della Comunità Montana di Senise.
Dopo l'abbandono della sua attività lavorativa, si è rimesso in gioco, tornando a dedicarsi allo studio per il conseguimento della sua "terza" Laurea. Ma non una laurea complementare ai suoi studi precedenti e alla sua attività lavorativa, bensì una laurea in Giurisprudenza, conseguita lo scorso anno, con una tesi sull'autonomia didattica, da cui è scaturito il lavoro pubblicato quest'anno.
Le pagine de "La Grande Lucania Business", ospitano spesso suoi autorevoli contributi su temi dell'attualità e della cultura e siamo sicuri che il suo fervore intellettuale ci riserverà ancora altre sorprese che saremo lieti di raccontare.

Maria Martino

La Grande Lucania Business - comunicazione e servizi
da un'idea di Antonio Ciancio

quindicinale di informazione e annunci
La Grande Lucania
Registrazione al Tribunale di Potenza n.438 del 13/09/2013

Editore:
PUBBLI PRESS SRL
Via della tecnica, 24 -85100 Potenza
Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Direttore Responsabile: Luca Nigro

Collaborano con la testata:
Maria Martino, Leonardo Rocco Tauro, Antonello De Franco, Pietro De Lucia, Francolando Marano, Antonella Donadio, Rocco Amoroso, Maria Ciancio, Rossella Masullo, Vincenzo Ciminelli, Beatrice Ciminelli, Francesco Logiudice, Francesco Aiello, G.A. Mauro, Margherita Marzario, Angela Viola, Federica De Franco, Vincenzo Maio, G. A. Paolino, Ottavio Frammartino, Marianna Dilorenzo, Maria Rita D'Orsogna, F. Olivo, T. Volini, F. Caputo, L. Giordano, M. T. Armentano, Silvio Gambino, Carlo Glinni, Silvia Favulli, Andrea De Bonis, Luca Pace, Enza Palazzo, Francesca Bloise, Stella Fico, Michele Santoro, Saverio Paletta

Realizzazione Grafica
PUBBLI PRESS SRL
Via della tecnica, 24 -85100 Potenza - Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Modalità di diffusione:
Distribuzione gratuita c/o punti cortesia su tutta l'area della basilicata

Pubblicità:
Antonio Ciancio - Cell. 338-30.10.953

Tariffa pubblicitaria Euro 45,00 a modulo.**Stampa:** SESTA srl (Bari)

*Qualsiasi rapporto con il periodico "La Grande Lucania Business" **NON** costituisce alcun rapporto di lavoro bensì una semplice collaborazione non retribuita.

1. La Grande Lucania offre esclusivamente un servizio, non riceve compensi sulle contrattazioni, non effettua commerci, non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni.
2. La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.
3. L'editore non risponde di eventuali perdite o ritardi causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è responsabile per eventuali errori di stampa.
4. Gli inserzionisiti sono tenuti a garantire la regolarità e la assoluta veridicità di quanto pubblicato con la specifica assunzione di responsabilità in ordine all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di legge, compreso la leggittima titolarità di tutti i requisiti quali: autorizzazioni, licenze, concessioni, etc. La pubblicazione di annunci non conformi a tali principi esclude ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Editore che comunque si riserva di informare la competente autorità laddove in qualunque modo venisse a conoscenza di eventuali elementi di irregolarità dolosamente o colposamente presenti negli annunci e non preventivamente comunicati e sottoposti a verifica.
5. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritto ecc., a causa dell'annuncio.
6. L'Editore ricorda e avverte che chiunque fornisca annunci economici/inserzioni false commette per la legge italiana un illecito penale quale sostituzione di persona (494 c.p.), falso (485 c.p.), diffamazione (595 c.p.)
7. La direzione si riserva di pubblicare l'annuncio anche su altre testate. Ove ciò non fosse gradito occorre espressamente indicarlo in sede di invio dell'annuncio.
8. L'editore non si assume nessuna responsabilità per l'utilizzo di slogan, marchi, foto, immagini, od altro materiale pubblicitario degli inserzionisti.
8. Ogni riproduzione non autorizzata anche parziale ai testi, disegni, fotografie è vietata. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Tutti i diritti riservati.
9. L'editore si riserva la facoltà di inviare regolare fattura a tutte le ditte e aziende che pubblicano annunci economici o inserzioni gratuite sul La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi spacciandosi per privati e mascherando la propria attività.

PESSOLANO MOTORS
Potenza

continua da pag. 1

la revisione della carta costituzionale,voluta da una parte del parlamento, e che è in vigore nel nostro Paese dal 1 gennaio 1948.

Sarà una data importante quella dello svolgimento elettorale, anche per noi lucani.
E' la prima volta che in materia di variazione della suprema carta gli italiani vengono invitati ad esprimersi.
Ciò è dovuto al fatto che la stessa revisione non è stata approvata dal parlamento con i due terzi del proprio corpo assembleare, ma solamente a maggioranza.
E l'art 138 della stessa costituzione parla chiaro, in questo caso saranno i cittadini infatti a decidere se rendere efficaci le variazioni oppure bocciare il tentativo di cambiamento, in peggio diciamo noi.
E' mancata la approvazione "rafforzata o qualificata", come la chiamano i costituzionalisti.
Ed ovviamente attorno a tale evento è iniziato da subito uno scontro che sta sempre andando verso il calor bianco.
I sondaggi accreditano ad oggi la vittoria del No, vale a dire bocciatura per Renzi e Maria Elena Boschi, ministro (o ministra) per per le Riforme.
Fatto questo che avrebbe delle ripercussioni non da poco, quantunque il pifferaio fiorentino nei mesi scorsi, convinto che avrebbe vinto il SI, ha fatto il guascone, dicendo che se perdeva andava a casa.
Oggi, a vento cambiato, dice che comunque il suo governo continuerà ad operare tranquillamente, come se nulla fosse accaduto, anche se dovesse vincere il NO.
Ma si sbaglia, perché in una eventuale, ma per noi sempre più certa, sconfitta elettorale su un tema specifico cosi importante, i problemi li avrebbe, tanto per iniziare, all'interno del suo stesso partito, che non vedono l'ora di mandarlo a casa. E poi agirebbe indebolito, e sempre più con minore autorevolezza, che oggi crede di avere.
Ma veniamo ai dati più specifici dell'argomento.
Siamo nettamente contrari a questa revisione per tutta una serie di motivazioni, che tenteremo di sintetizzare al massimo, quantunque la materia è cosi vasta e complessa che un po di spazio lo dovremo concedere.
Per cominciare, siamo nettamente contrario sia nel metodo che nel merito.
Nel metodo, si è scelta la via del braccio di ferro da parte della maggioranza per farla approvare, con l'aiuto di parlamentari transfughi, cioè votati da elettori di centro destra, e già questo doveva evitare l'insistere nella doppia approvazione alla Camera e al Senato. Senza numeri propri non si può fare la voce grossa, né tanto meno continuare nell'intento.
Fermarsi ed attendere tempi migliori, ammettendone la impossibilità, sarebbe stata la scelta più saggia.
Oppure, avere il coraggio, Renzi e tutti gli altri a lui vicino, se volevano passare alla storia, di far eleggere dai cittadini, al momento delle elezioni politiche, una Assemblea Costituente, con i nuovi 100 "padri costituenti", dopo quella del 1946, che portò alla nascita della costituzione tuttora vigente.
Che avrebbe dovuto lavorare 18 mesi e poi rimetterla al Parlamento per una prima approvazione, e poi per una definitiva conferma da parte degli elettori italiani.
Assemblea costituente eletta a suffragio universale in modo rigorosamente proporzionale, per dare a tutte le anime politiche presenti nella nazione la possibilità di far eleggere propri esperti della materia.
Nel merito, poi ci sarebbe da dire e scrivere ancor di più.
Ci limitiamo ad alcuni aspetti.
Il Senato non viene soppresso, ma cambia solamente pelle, divenendo una vera e propria stanza dei partiti maggiori, formata da sindaci e consiglieri regionali, con spruzzatina quirinalizia.
Si abolisce l'ente Provincia, non prevedendo chi e come gestirà poi la materia di competenza provinciale, che è, invece, organismo meritevole della più ampia difesa, atteso che le Regioni sono state e sono la causa primaria dell'esponenziale aumento del debito pubblico dal 1970, anno della loro nascita come istituzioni territoriali (le 15 a statuto ordinario).
Dura fu in quella occasione la protesta di Giorgio Almirante e del MSI contro la partenza di questa idrovora finanziaria.

Ancora, confusione totale tra i compiti del nuovo Senato e quelli della Camera dei Deputati, che oggi tutti paventano come blocco totale della stessa azione legislativa.
Comuni e Regioni perdono moltissimo della loro autonomia e della capacità di opposizione su materie sensibili per la vita delle stesse comunità, con accentramento esclusivo da parte dello Stato (per intenderci, se questo cambio di costituzione fosse avvenuto lo scorso anno con votazione qualificata, sulla questione petrolio, per esempio i cittadini non si sarebbero potuti esprimere come invece è avvenuto lo scorso mese di aprile con il pertinente referendum).
La favoletta del risparmio della politica non regge più.
Perché se si volevano veramente ridurre i costi della politica, si dimezzavano le indennità ai parlamentari, chi lo vieta ?
La verità vera è quella che con la scusa del risparmio, si vuole cancellare la partecipazione dei cittadini nella scelta dei propri rappresentanti. Mirano cioè alla eliminazione dello spazio democratico.
Per certi politici, asserviti agli interessi di poteri ben definiti, e massonici, e non è un termine messo tanto per, è fastidioso che i cittadini possano decidere. Lo ha detto chiaramente un attuale senatore a vita, già fallito presidente del Governo di qualche anno fa.
Poteva e doveva essere questa revisione, che pure vogliamo ed auspichiamo, ma per altri motivi e ben più alti, la Nuova Costituzione di un popolo riunificato dopo la tragedia della guerra civile del 1940-45 e anni successivi, che non permise nella sua elaborazione la presenza di tutti gli italiani.
Quella su cui si dovrà votare, è una Costituzione, invece, partorita solamente da un gruppo di parlamentari, tra l'altro con voto di fiducia; quella di 70 anni dopo doveva essere quella della ritrovata unità nazionale, per meglio affrontare le sfide terribili e tragiche del presente.

Così come non cambia, ed invece doveva cambiare, la parte relativa alla possibilità per cittadini di esprimersi anche riguardo la sottoscrizione di accordi internazionali, per intenderci meglio, dare la possibilità agli italiani di decidere se restare o andare via da questa assatanata e sgangherata Unione europea.
Ormai tale organismo sovra nazionale non fa più rabbia, fa pena, che è ancora peggio.
Prima ce ne torniamo a casa nostra e meglio sarà per tutti.
Per la legge elettorale, infine visto che l'Italicum si può considerare defunta, prima di nascere, attendiamo il verdetto della Consulta per effettuare le dovute considerazioni.

VERGOGNA UNESCO

Roma Distorsione del reale e omissioni: è il caso della vergognosa risoluzione Unesco circa Gerusalemme, in cui si fa unilateralmente riferimento alle violenze inflitte dagli ebrei, senza alcun minimo accenno ai fanatici musulmani, ai terroristi islamici e alle continue violenze di cui sono vittime da decenni ebrei e israeliani. Le violenze sarebbero i controlli, le richieste di documenti da esibire e gli scavi biblici-archeologici sul Monte del Tempio e lungo le fondamenta erodiane, da cui emergono reperti inerenti alla storia ebraica o comprove circa alcune narrazioni bibliche. Vi è un'altra violenza a cui si fa riferimento: i militari israeliani che controllano la Spianata. Si dimentica che dalle terrazze della Spianata vengono insultati gli ebrei oranti al Muro, lanciate pietre contro di loro e che sulla Spianata, la preghiera è permessa solo ai musulmani, mentre gli ebrei hanno il divieto di pregarvi. E così, affinché alcuni ebrei potessero accedervi, è stato necessario tutelarli con una presenza militare.
Adesso, persino la storia ebraica è negata e, quindi, dichiarata falsa. La risoluzione è stata depositata dal Sudan, stato retto da un regime islamico non estraneo a nefandezze di ogni genere. Tra i firmatari figurano molti Stati islamici, tra cui spiccano Qatar, Egitto, Libano, Iran, Pakistan, Nigeria. Sunniti e sciiti, in guerra tra loro, stavolta sono in comunione di intenti. La strategia della cancellazione non è estranea a culture dominanti, divenute maggioritarie, che hanno sottomesso antiche mag-

continua a pag. 4

continua da pag. 3

conquistate e condotte a uno status minoritario. Si pensi, ad esempio, alla sistematica cancellazione della memoria armena nelle vastissime aree della Turchia e dell'Azerbaigian, entrambi Paesi islamici, il primo sunnita, il secondo sciita, ma non solo.

In Israele – a Gerusalemme in particolare – gli ebrei non negano la storia cristiana o quella islamica. E, a differenza della risoluzione Unesco, persino i nomi di ogni singola strada compaiono in tre lingue: ebraico, arabo e inglese.

Ma torniamo alla delibera Unesco. Il Monte del Tempio, Muro incluso, sarebbe davvero un sito solo islamico? La guida religiosa della moschea di Al-Aqsa, Muhammad Ahmad Hussein, devoto del Muftì filonazista di Gerusalemmee "padre" di molto islamismo contemporaneo, ha pubblicamente sostenuto che non mai è esistito il Santuario sul Monte del Tempio, ma unicamente una moschea, sin dall'origine del mondo. La logica è la medesima: una negazione (non è mai esistito) e una sostituzione (la moschea e i soli diritti islamici su quel luogo).

Ma vi è di più, ossia l'affermazione di un principio teologico. Secondo la tradizione teologica islamica, la Bibbia è erronea e la sua rivelazione alterata, dato che gli ebrei ne avrebbero modificato la lettera. E ne consegue, ad esempio, che, con ricadute pratiche e specifiche su Gerusalemme, la legatura di cui si narra in Genesi XXII non avrebbe riguardato Isacco ma Ismaele e al Tempio, sorto proprio su quel luogo, viene così sostituita, indipendentemente da ogni evidenza storica e archeologica, la favoleggiata moschea. Per chi nutrisse ancora qualche dubbio circa l'imparzialità dell'UNESCO, basti registrare che nella mozione, Israele viene sempre accompagnato dalla dizione "Potenza occupante". Negando il legame ancestrale tra il popolo ebraico e Gerusalemme, cercando di cancellare tutte le tracce dell'ebraismo in ciò che ha di più simbolico, si potrebbe arrivare a dire che l'UNESCO si pone sullo stesso piano dell'Isis, il quale distrugge i tesori culturali di Bamyan, di Palmira e altri Patrimoni dell'Umanità, solo perché non collimano con la sua visione della storia.E così, secondo l'Unesco, gli ebrei non hanno a che vedere col Muro del Pianto e il KotelHamaaravì, il Muro occidentale, dovrà chiamarsi da ora in poi al Buraq, dal nome del cavallo di Maometto. A cancellare con un tratto di penna i siti storici degli ebrei è stata un'istituzione nata a presidio della cultura.

Vittima di un suicidio culturale e religioso, l'Italia ufficiale non ha trovato il coraggio di opporsi. Si è astenuta. Inquietanti infamie.

Beatrice Ciminelli

REGIONE LUCANIA: BELLA E ABBANDONATA

Brescia Spettacoli naturali mozzafiato, andando a Matera oppure a Craco e ancora verso Colobraro, per citarne alcuni…

Eppure la Lucania è rimasta ed è ai più sconosciuta; si parla e si esalta la Val d'Orcia (bella senz'altro), ma la Lucania non è da meno…E' solo, purtroppo, trascurata e non pubblicizzata.

Vogliamo ricordare durante la nostra visita in Lucania le bellezze naturali e artistiche di Matera, le sculture naturali di Noepoli, la diga di Senise, il Lago di Sirino (con vicino un affascinante museo geologico), la città fantasma di Craco, la lussuosa basilica di Latronico e le sorgenti naturali di acqua sulfurea purtroppo devastate da vandali…

A questi panorami e bellezze artistiche vorremmo aggiungere la gentilezza e l'accoglienza delle persone incontrate e fra tutti i gestori dell'hotel Giardinetto: i Sig. Antonio e Rosa con il figlio Daniele.

Componente favorevole per sviluppare il turismo è anche il basso costo della vita, alcuni esempi: tazzina di caffè a 70 cents, birra e succhi di frutta a metà prezzo rispetto al Nord.

…Basterebbe poco per rendere la Lucania una regione turistica al pari di altre ben più reclamizzate, ad esempio Puglia e Calabria.

Punti critici

Vorremmo suggerire alcuni punti critici che secondo noi penalizzano il turismo.

• Le Strade: dissestate, con avvallamenti e buche, ma soprattutto mancanza di piazzuole per sostare e "gustare" i panorami naturali. Le indicazioni stradali, scarse, con divieti di accesso non tolti nei giorni festivi quando i lavori sono sospesi (una domenica andando a S.Severino abbiamo dovuto sorbirci ben 15 km di strada di montagna in più quando si poteva liberamente circolare a detta dei residenti).

• Monumenti lasciati all'incuria: vedi portale all'inizio di Francavilla sul Sinni, sorgenti di acque sulfuree a Latronico…

• Musei chiusi: a S Paolo Albanese trovato chiuso il museo, mancava il custode negli orari di apertura! Un cartello invitava a telefonare al custode per poter visitare il museo.

• Randagismo: fenomeno del randagismo di cani e gatti. Fortunatamente alcune persone di buon cuore adottano cani e gatti (I sig. dell' hotel ne hanno adottati ben 5).

Queste sono le nostre considerazioni dopo la nostra permanenza di 15 giorni in Lucania. Alloggiavamo presso l'hotel Giardinetto durante le nostre vacanze alla scoperta della Basilicata e abbiamo visitato i seguenti luoghi in ordine cronologico:

Senise, la diga e il geosito tronchi di pietra

Chiaromonte, Fardella, Teana, Episcopia, Metaponto lido, S. Severino, Latronico, Noepoli, S.Paolo Albanese, Matera, Valsinni, Lago di Sirino, Colobraro, Craco, Tursi

…Per un contributo alla valorizzazione della Lucania.

Marco e Rita Pedrali

A 10 ANNI DALLA MORTE DEL LEADER PALESTINESE, ARAFAT: STORIA E LEGGENDA

Latronico (PZ) Il leader palestinese era tra i fautori di un accordo per la formazione di due Stati (Israele e Palestina), che avrebbe dovuto mettere fine al sanguinoso conflitto tra le parti . Combattente sì, terrorista forse, ma intelligente, colto e istruito. Egiziano di nascita, l'infanzia a Gerusalemme, gli studi al Cairo, l'adesione alla Fratellanza Musulmana e all'Unione Studenti Palestinesi di cui diviene presidente, la laurea in ingegneria civile, il servizio militare nell'esercito egiziano durante la crisi di Suez nel 1956. Spostatosi in Kuwait per lavoro come ingegnere, partecipa alla fondazione di Al-Fatah , finalizzata alla creazione di uno Stato palestinese indipendente, poi divenuta l'ala oltranzista dell'OLP, (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) . In questa ottica, gli anni '60 vedono Al-Fatah impegnata in azioni di guerriglia contro lo Stato di Israele, con l'appoggio di Siria e Giordania ove inizialmente riceve ospitalità, non ostacolata dalla Lega Araba. Al Congresso azionale Palestinese tenutosi al Cairo il 3 febbraio 1969, Arafat diviene leader dell'OLP e in breve è comandante in capo delle Forze rivoluzionarie palestinesi . Intanto però le tensioni con la Giordania aumentano: miliziani palestinesi in armi creano una sorta di "Stato nello Stato", controllando anche varie zone strategiche tra cui una raffineria di petrolio, e mettono così in pericolo la sovranità dello Stato hashemita. Lo scontro si acuisce nel giugno del 1970 e a settembre le ripetute operazioni dei fedayin, tra cui il dirottamento e la distruzione di tre aerei di linea, inducono il governo ad una azione di forza per riprendere il controllo del territorio. Re Husayn di Giordania dichiara la legge marziale e lo stesso giorno Arafat diviene comandante supremo dell'ALP (Armata per la Liberazione della Palestina), forza regolare dell'OLP. Segue un sanguinoso periodo che inizia con il Settembre nero e vede contrapposte le forze giordane a quelle dell'ALP con migliaia di vittime palestinesi, evento che costringe l'OLP a riparare in Libano. Al-Fatah agisce ora anche in Europa e nel settembre 1972, a Monaco di Baviera, le Olimpiadi vengono funestate dall'uccisione di undici atleti israeliani da parte del gruppo Settembre Nero. Alla condanna internazionale si unisce quella di Arafat che si dissocia dagli atti terroristici e che nel '74 ordina all'OLP di sospendere ogni azione militare al di fuori di Israele, Cisgiordania e striscia di Gaza. Continuano intanto le azioni contro obiettivi israeliani: compaiono vari gruppi palestinesi estremisti pronti a compiere attacchi ovunque. A partire dal '78 seguono due sanguinose invasioni in Libano da parte di Israele schierato a fian-

co dei cristiano-maroniti contro l'OLP: la seconda, con la strage di Sabra e Shatila dell'82, costringe l'Organizzazione a rifugiarsi in Tunisia, ove rimarrà fino al '93. Il 5 novembre 1988 l'OLP proclama la creazione dello Stato della Palestina - pur se con un governo in esilio - in base alla Risoluzione 181 dell'ONU. Il 13 dicembre, Arafat accetta la Risoluzione 242 impegnandosi al riconoscimento dello Stato di Israele e alla rinuncia al terrorismo. Il 2 aprile 1989 il Consiglio Nazionale Palestinese (da cui l'OLP dipende) lo elegge Presidente dello Stato Palestinese. Nello stesso tempo il governo USA propone la formazione di due distinte entità statali: Israele , entro i confini fissati nel 1967 (Guerra dei sei giorni), e Palestina , composta da Cisgiordania e Striscia di Gaza . Nel '91, dopo la Guerra del Golfo , iniziano i primi negoziati diretti fra Israele e l'OLP, che nel '93 porteranno agli Accordi di Oslo stabilendo l'autogoverno per i palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza entro cinque anni. Nel '94 Arafat, insieme a Shimon Peres ed a Yitzhak Rabin, è insignito del Premio Nobel per la Pace . Vengono intanto trasferite nell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP) le prerogative dell'entità provvisoria prevista dagli Accordi di Oslo ed il 20 gennaio 1996 Yasser Arafat viene eletto presidente dell'ANP, carica mantenuta fino alla morte - che si sospetta causata da avvelenamento da polonio - avvenuta in Parigi l'11 novembre 2004. Figura leggendaria, discussa e controversa, di un grande capo.

Mauro G. A.

TEMPA ROSSA: SUL PONTE SVENTOLA LA BANDIERA BIANCA

Potenza Trovandovi in Basilicata, tra Potenza e i boschi di Sellata, verso Anzi, Calvello, Laurenzana, fino a Corleto e Guardia, sarete piacevolmente sorpresi dalla bellezza dei luoghi, dalla magia dei chiaroscuri , dei profumi delle erbe selvatiche e medicamentose; in primavera, dal giallo aromatico delle ginestre in fiore, dalla delicatezza delle rose canine; in estate dalle fragoline di bosco occhieggianti tra le chiazze di sole- ombra, sotto i magnifici grandi alberi. Siamo in zona Camastra Alto Sauro, confini naturali la Sellata a nord, i monti Arioso, Calvelluzzo ,Volturino a ovest; la valle del Sauro a sud e a Est il monte Caperrino (prossimo alle Piccole Dolomiti Lucane). Popolazione complessiva di circa 12.500 abitanti, su una superficie di 51.560 ettari. Sorprendente il patrimonio forestale, 21.000 ettari di latifoglie, querceti, faggete, castagneti e boschi misti, conifere e cedri. Predominano i boschi formati da cerro, faggio e abete bianco, che in territorio di Laurenzana offrono un biotipo molto interessante.

Una buona Guardia?

Oltre ai fiumi e alle fiumare, molte le sorgenti, come testimoniano le numerose fontane anche lungo la strada. Suggestivi i borghi, e tra gli altri mi ha colpito Guardia Perticara, avendoci soggiornato per qualche giorno ospite di un'amica. Il paese, con i suoi vicoli stretti, i portali antichi, le ripide scalinate, le case arroccate e i palazzi in pietra, domina un tratto della valle del torrente Sauro, affluente dell'Agri, ed è in diretto rapporto con l'area costiera ionica. Grazie a buoni interventi di recupero post terremoto'80, è armonioso e architettonicamente coerente, con pietre "a vista", angoli caratteristici e piccoli orti/giardini. Francesco Rosi vi ha girato molte sequenze del film "Cristo si è fermato a Eboli". Da notare la vicinanza con Aliano, paese dove soggiornò Carlo Levi, e con altri luoghi singolari da scoprire: calanchi e grotte, panorami di una solenne grandiosità. Basandosi sulle possibilità d'attrazione turistica, molti abitanti avevano messo su delle strutture di ricevimento, ristoranti, bar, gelaterie, Bed & Breakfast.

La colonizzazione infinita

Peccato che tutto questo sia destinato a finire, dal momento che - non bastando l'invasione di tanti altri territori della regione - da Calvello alla Val d'Agri etc. - la colonizzazione delle grandi multinazionali è in ruggente espansione , "grazie " alla solerte compagnia petrolifera Total, insieme a Shell e Mitsui.
L'assedio è già molto avanzato, dato che lo scopo è di aprire oltre una dozzina di pozzi estrattivi, alcuni già attivi, altri in attesa di "licenza". Così, ancora una volta, invece di puntare sulle bellezze del territorio, sul suo patrimonio forestale e agricolo, sulle presenze archeologiche e sulla purezza dell'aria e dell'acqua - e in definitiva sulla salute della gente - ci si offre in sacrificio alla Total.
Forse è il caso di ricordare che forare la terra per estrarre il petrolio non è esattamente la stessa cosa che farlo per trovare acqua. Il processo prevede l'immissione di sostanze spaventosamente venefiche, distruttive a lungo termine: ma qui tutto è in marcia per la costruzione del centro di trattamento oli, dove gli idrocarburi convogliati tramite una rete di condotte interrate, verranno trattati e separati nei diversi sottoprodotti (grezzo, gas combustibile, zolfo, GPL) e poi spediti tramite canalizzazioni interrate differenziate.

La Grande discarica

La costruzione di un centro di stoccaggio gpl (2 serbatoi interrati della capacità totale di 3.000 m³) dotato di 4 punti di carico stradale - è già attiva a Guardia Perticara; mentre si punta ai 13 pozzi, procede la realizzazione di infrastrutture di servizio (adeguamento di strade comunali, realizzazione dei sistemi per l'alimentazione di acqua ed elettricità per il centro di trattamento, connessione alle reti esistenti per il trasporto e la distribuzione degli idrocarburi).Il bello è che - ad ammissione della stessa multinazionale- "la concessione si trova nel cuore di una regione ad alto valore turistico per la bellezza dei suoi paesaggi; si estende su un territorio geologico segnato da una sismicità non trascurabile e una rete idrogeologica complessa. A queste particolarità si aggiunge un patrimonio archeologico di primo piano": parola di Total, una delle una delle multinazionali più temibili, responsabile anche di violazione dei diritti umani in Birmania, come ha coraggiosamente mostrato la regista Milena Kaneva nel suo film Total Denial, visibile on line.

La consapevolezza delle priorità

Scontate le conseguenze: nel Totale silenzio ci prepariamo a dire addio non solo alla salubrità dell'aria delle acque e del terreno, ma a tutte le coltivazioni già presenti sul territorio e che dovrebbero invece essere potenziate, vista l'importanza che la buona agricoltura ha sulla nostra salute e sulla nostra vita: è a questo che si dovrà tornare, anche puntando su di essa dal lato economico e occupazionale. Fortunatamente è ciò che sempre più viene fatto da imprenditori lungimiranti e da amministratori coscienti e bene informati, laddove emerge la consapevolezza di ciò che è veramente importante nella vita. Se basate su etica e conoscenza, le nuove metodologie imprenditoriali in agricoltura possono coniugarsi con gli antichi saperi, con ciò che di meglio offre il "nuovo", per essere la via che si dovrà - e che converrà - percorrere: quella dell'agricoltura biologica, cioè organica, naturale, non intensiva, non inquinata da pesticidi , concimi chimici etc. Tutto il mondo più avanzato e consapevole si sta decisamente orientando in tal senso, dopo aver visto i danni immani che il cibo industriale - spazzatura - provoca, incrementando ogni sorta di malattie, in primis le cardiopatie, i tumori, il diabete , le allergie etc. . Senza considerare l'enormità e la permanenza del Danno sul territorio.

Einstein era ottimista?

Si obietta che il "petrolio"crea lavoro: ma che cosa valgono quei soldi infetti, rispetto alla salute del territorio e delle persone? Dei bambini? Com'è possibile chiudere gli occhi sulle conseguenze per le future generazioni? Non è sufficiente osservare cosa è successo negli altri continua a pag. 6

BOLOGNA
CAFFE' DEGLI ARTISTI, Via Castiglione 47/2;

SASA GROUP
CASTENASO (BO)
Pizza SaSa, Via Tosarelli, 88;
GRANAROLO (BO)
PIZZERIA "ZIO TOTO"', Via san Donato 77/A;
MEDICINA (BO)
PIZZA "SA SA", Via Aurelio Saffi 90;

continua da pag. 5

I luoghi già contaminati da questa devastante presenza, con i registri tumori che aumentano all'infinito, l'agricoltura compromessa per sempre? Chi può essere tanto lobotomizzato (comprese le vittime dirette, presenti e future) da non rammaricarsi di fronte alla rovina di ciò che è essenziale, l'acqua, l'aria, le coltivazioni, gli uliveti, gli alberi da frutta, le granaglie e gli orti che qui sorgono dappertutto, in particolare nelle zone pianeggianti dei luoghi sotto attacco? Di fronte al fatto incontestabile che questi territori sono destinati all'avvelenamento Totale, per essere poi miseramente abbandonati a fine sfruttamento, come accade similmente in tante parti del mondo sottoposte al "trattamento" ...

Era troppo ottimista Einstein quando diceva che gli umani usano solo l'1% della loro intelligenza, per non parlare dell'anima…

Teri Volini

PREGHIERA IN SETTEMBRE

San Severino Lucano (PZ) La storia di Tiziana Cantone ha lasciato tutti attoniti. Aveva acconsentito ad essere filmata mentre faceva sesso, si era fidata e, invece, in poco tempo il video è diventato virale. Purtroppo, poi, alla viralità delle immagini si è aggiunto il virus della cattiveria gratuita, dello scherno e delle ironie spietate. Il provvedimento d'urgenza concesso dal giudice che ordinava l'oscuramento del video non è servito a nulla: si è impiccata con un foulard, sepolta dalla vergogna.

Ad oggi la Procura di Napoli ha aperto un fascicolo che vede 4 indagati per diffamazione e per violazione della privacy relativamente alla condivisione del video on line; inoltre, dopo il suicidio della giovane donna, un fascicolo per induzione al suicidio.

Gli effetti della diffusione in rete di video e immagini possono essere devastanti, ma spesso, lo si comprende troppo tardi nonostante i media mettano quotidianamente in guardia rispetto ai rischi connessi alla diffusione sul web di immagini e video personali. Si torna di nuovo a discutere di "diritto all'oblio", in relazione a comportamenti criminali ed ignobili perpetrati soprattutto tramite i social network. Come nel caso di Tiziana, che aveva chiesto al mondo di essere dimenticata.

Il diritto all'oblio rientra tra il diritto alla protezione dei dati personali, sancito dall'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, laddove si afferma che "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". È il nuovo regolamento europeo sulla Privacy (Regolamento UE, 27 aprile 2016, n. 2016/679) a dettarne la disciplina. L'oblio non abbraccia solo le ipotesi di mera eliminazione dei dati ma un definitivo dovere di astenersi, da parte del titolare, da ogni e qualsivoglia interessamento nei confronti di una persona.

Il diritto all'oblio può definirsi come il diritto di un soggetto a vedersi "dimenticato" dalle banche dati, dai mezzi di informazione, scomparendo dai radar dei motori di ricerca che detengono i suoi dati.

Piccolo promemoria:

- nella libertà di ognuno rientra anche quella di farsi video hot e di non essere condannato alla gogna mediatica;
- qualcuno dovrebbe rispondere di questa tragedia, ma non accadrà.

P.S : Sui suicidi dovrebbe calare il silenzio, non dico "pietas" che è un sentimento antico, ma almeno la messa al bando dei cori del " se l'è cercata" da parte di gente che nella vita ha sicuramente fatto di peggio. Ma capisco che possa essere un mio limite, dettato dall'aver ascoltato troppo "Preghiera in gennaio". Limiti da comune mortale. Giudizio sospeso. Chi è senza peccato scagli la prima pietra.

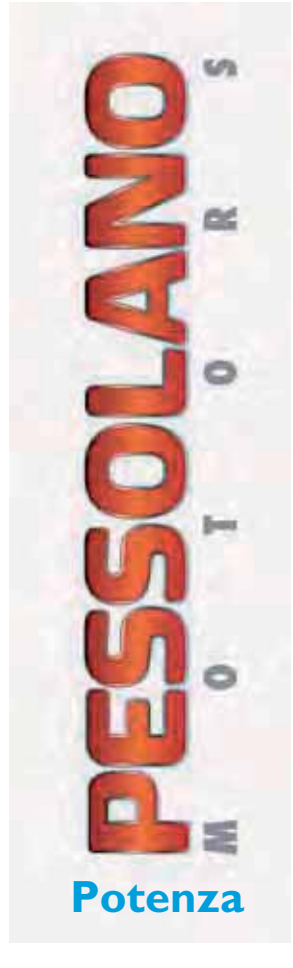
B. C.

I CAVALIERI DEL SERENISSIMO ORDINE

Latronico (PZ) Il Serenissimo Ordine non è una associazioni " Cavalleresca"come tante che proliferano nel nostro paese che, spesso, si richiamano a fantomatici Ordini. I temi sui quali si afferma l'identità e che rappresentano gli obiettivi dell'Ordine sono: culturali, come rivalutazione del mondo medievale e Cavalleresco in particolare; di carità, avviando programmi volti a portare aiuto a chi ne ha bisogno; formativi, nel senso di sviluppare una diversa sensibilità culturale nei confronti dei temi fondamentali della società civile nella quale viviamo. Sotto il profilo religioso l'Ordine è orientato sotto il principio del monoteismo. In materia di esoterismo studia ed approfondisce la sapienzialità e la ritualità degli antichi confratelli. Per quanto riguarda le azioni di carità, l'Ordine è interessato a sviluppare ogni possibile azione in questo ambito, tenendo ovviamente conto delle risorse disponibili. Al di là degli obbiettivi specificamente Cavalleresche, la presenza del Serenissimo cerca di dare un segnale di pulizia e di trasparenza di cui c'è un gran bisogno proprio perché oggi il

nome degli Ordini Cavalieri è spesso confuso con quello di truffatori o di venditori di fumo. Il Serenissimo è convinto che l'idea ed il fascino della Cavalleria meritino ben altri sostenitori. L' Ordine non é né una setta né una confraternita monastica né un club per promuovere conoscenze o consentire lo sviluppo di affari ma un'organizzazione i cui membri sono parti di un solo organismo, esprimendo unicità di comportamenti, soprattutto morali. In conclusione sono contro qualunque manifestazione d'intolleranza o di discriminazione, sociale, sessuale, religiosa e razziale. L'Ordine è apartitico e apolitico e non si interessa di fatti o questioni politiche. I Cavalieri del Serenissimo di oggi vivono nel mondo attuale e non in un pianeta remoto. Il progresso scientifico e tecnico, così impetuoso nell'ultimo mezzo secolo, ha aperto infiniti campi d'azione e d'interesse, cambiando le prospettive di vita e di benessere di gran parte del mondo. Il Serenissimo Ordine di oggi, anche se si ispira al retaggio spirituale del Medioevo, sono aperti allo sviluppo dell'innovazione, convinti come sono della necessità di privilegiare le esigenze dell'umanità ed i successi della ricerca. Forse il vero tesoro del Serenissimo Ordine è solo la capacità e la volontà di guardare al di là dell'angolo della vita umana: la capacità di cercare e di raggiungere nuovi obiettivi quando tutti credono che il traguardo sia stato raggiunto. Il Serenissimo opera soprattutto per gli altri e da vita ad un sistema di riferimento che possa essere un modello da imitare, non da imporre. Non a caso il motto è "Ubi Tu Gaius Ego Gaia ".Il Cavaliere del Serenissimo di oggi intende parlare un linguaggio comprensibile a tutti e porsi come modello di riferimento concettuale. L'eredità del Cavaliere del Serenissimo consiste anche in tutto questo, nell'orgoglio dell'appartenenza, nella capacità di assimilare i valori di questo passato, nell'esserne consapevoli e nel trasmetterli alle generazioni future, nella capacità di adattarli e di trasformarli secondo le esigenze dell'innovazione e della tecnologia che abbiamo contribuito a creare, assicurando la continuità del nostro credo. Da questi principi discende che qualunque argomento può essere oggetto di analisi e di conclusioni che l'ideologia Cavalleresca dell'Ordine può permeare e permea la vita della collettività e che il "CAVALIERE" che è in ognuno di noi fa parte di un mondo più grande, espressione di quella storia e di quella cultura che hanno prodotto la nostra società. L'Ordini è autonomo, dinastico, patronale, indipendente magistrale non nazionali detto di collana. Per l'accesso al Serenissimo non sono previste quote d'ingresso o sociali, quindi l'eventuale concessione è gratuita.

G. A. Paolino



44° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DI MONSIGNOR BERTAZZONI

Potenza In margine alla tradizionale celebrazione della scomparsa di Mons. Augusto Bertazzoni,

Pochi devoti presenti, occorre una scossa responsabile e fervore di iniziativa

di Pino Gentile

Alla presenza di trenta devoti, compresi il Sindaco di Potenza Dario De Luca, l'ex Sindaco Lello Mecca, nella ricorrenza del 44esimo anniversario della scomparsa di Mons. Bertazzoni, Vescovo di Potenza per 36 anni, si è svolta la concelebrazione di una Santa Messa presieduta dal nuovo Vescovo della diocesi potentina, Mons. Salvatore Ligorio.

Trenta devoti, si è detto, una "celebrazione soft". E non poteva essere diversamente, priva della suggestione della Corale Santa Cecilia, della presenza dei Parroci di Muro Lucano e Marsiconuovo, facenti parte della diocesi potentina; "latitanti", anche i sacerdoti della città e della provincia, la tomba posta nella Cappella dell'Immacolata, priva di un fiore fresco, zero presenze da Mantova, nella cui provincia, a S. Benedetto Po, Bertazzoni fu parroco per 27 anni, per farla breve. Un quadro desolante.

Ho avuto la fortuna di conoscere Mons. Bertazzoni, di frequentare la sua casa, insieme ad altri giovani della mia generazione, un sacerdote che ha profuso le sue energie per dare valore e maggiore dignità ai diritti dei poveri e degli emarginati, ricordato come l'uomo della rinascita del dopoguerra nel Potentino lavorando sodo per centrare il germe della fede, che diede frutti abbondanti.

Una figura importante, che non può cadere nell'oblio. E' tempo, dunque di una inversione di tendenza: c'è bisogno, lo ribadiamo, di una scossa responsabile, soprattutto da parte del mondo ecclesiale e del laicato cattolico, di conoscere l'evoluzione del processo di beatificazione, per il quale, nel 2008, l'Arcivescovo metropolita Agostino Superbo, che ha ceduto la Mitra a Mons. Ligorio il 9 gennaio 2016, designò Don Enrico Dal Cavolo Postulatore in Vaticano presso la Sacra Congregazione delle Cause dei Santi, oltre a due vice, uno dei quali Don Gerardo Messina, biografo di Mons. Bertazzoni, che si avvale dell'aureola di Servo di Dio, in attesa del riconoscimento del titolo di Venerabile, alla portata dell'amato presule, in attesa del gradino ultimo, il più alto, che porta alla santità.

Perché ciò avvenga, è necessario che si espanda la rete della sua conoscenza e del suo amore per il prossimo mantovano e lucano e che si elevi, giorno dopo giorno, la preghiera, apripista per il sospirato miracolo. C'è da dire, infine, che per rinverdire la figura e l'opera di Mons. Bertazzoni, occorre porre attenzione ad iniziative finalizzate a questo scopo, anche e soprattutto, in vista della celebrazione dei 45 anni della scomparsa di Mons. Bertazzoni il 30 agosto 2017, che, in primo luogo, dovrà coinvolgere la diocesi di Potenza e Mantova.

Pino Gentile

SALVAMENTO ACADEMY, UNA SICUREZZA PER I BAMBINI

Benevento La Salvamento Academy, avente sede centrale a Roma e sedi distaccate in tutt' Italia, e la RS Ravenna, ente impegnato in corsi di formazione, sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro e rilievi ambientali, organizzano corsi gratuiti per insegnare a salvare un bambino dal soffocamento, provocato da ingestione di corpi estranei (info 081-7542149 www. rsravenna.it). L' obiettivo è quello di insegnare le manovre di disostruzione delle prime vie respiratorie nei bambini, affinché altre persone possano imparare le stesse manovre. L' idea di questi corsi è nata in seguito ad episodi mortali di soffocamento relativi a bambini sfortunati. La maggior parte delle vittime infatti è rappresentata da bambini: in Italia perde la vita un bambino ogni settimana per ostruzione delle vie aeree (fonte "Salvamento Academy").

I corsi sono diretti da Istruttori Nazionali accreditati dalla Regione Campania, che si recano presso associazioni, palestre, strutture della P.A., aziende, scuole, organizzando eventi gratuiti. Con l' ausilio di appositi manichini e materiale audio-visivo dapprima illustrano e poi insegnano cosa fare e cosa non fare in caso di accidentale ostruzione delle vie aeree.

Il presidente dell' RS Ravenna è Francesco Riccio. L' Istruttore Nazionale di Salvamento Academy Maria Di Fiore ha dichiarato: "Insegnare le manovre di disostruzione delle prime vie respiratorie nei bambini, e diffondere quello che ho imparato è già importante a livello umanitario".

Vincenzo Maio

"CANCELLARA, AMORE E... FANTASIA". L'ORGOGLIO DI ESSERE CANCELLARESI

Cancellara (PZ) Non sempre il successo di uno spettacolo è attribuito ad un famoso artista o ad un ospite d'eccezione. L'evento "Cancellara, Amore e… Fantasia", al suo esordio - sabato 13 agosto - ne è stato l'esempio. Una piacevole serata dedicata a coloro che per svariate esigenze hanno lasciato il proprio paese pur rimanendone profondamente legati. Un cordone ombelicale mai reciso, come quello che unisce ogni madre al proprio figlio. Il comune senso di appartenenza ad una terra ricca di tradizioni, sapori e indelebili ricordi, è stato

il filo conduttore di questa prima edizione "Cancellara, Amore e… Fantasia". Un evento fortemente voluto dalla neo Amministrazione Comunale che ha raggiunto il suo apice durante la proiezione di un video nel quale sono state raccolte le testimonianze di coloro che sono emigrati in giovane età e appena possono si ritagliano un po' di tempo da trascorrere nell'amata terra. Testimonianze a sorpresa sono arrivate da studenti universitari che dopo l'euforia iniziale di andare a vivere in una grande città, si riscoprono irresistibilmente legati alla propria terra e ogni volta che ripartono le loro valigie traboccano di pane, salsiccia e… tanta malinconia. Non sono mancate le testimonianze di chi, stregato dalla bellezza dei vicoli, dall'aria che si respira, dalle peculiarità culinarie e, perché no, dalla generosa accoglienza, ha persino comprato casa per viverci come un cancellarese doc. Grande impatto emotivo ha suscitato l'allestimento di una stazione ferroviaria piena di valige, con un pulmino d'epoca e con tanto di orari di partenza verso mete aleatorie, quali il lavoro, la speranza, l'avventura, la fortuna e ovviamente l'amore. Inoltre, è stata allestita una postazione con macchine da scrivere d'epoca e fogli di carta dove ognuno poteva riportare un ricordo o un'emozione da imbucare in un'apposita cassetta postale. Straordinariamente soddisfatto il primo cittadino Francesco Genzano che, oltre a presentare l'evento, ha ringraziato calorosamente tutti coloro che hanno reso possibile il buon esito della prima edizione "Cancellara, Amore e… Fantasia". Inoltre, ha raccontato la testimonianza di un signore che scorgendo il paesaggio cancellarese "stravolto" dalla presenza di pale, ha così commentato: … "questo cielo azzurro sotto cui viviamo, non ce lo leva nessuno e finché c'è, noi ci sentiremo cancellaresi". La serata, permeata da forti emozioni, è proseguita fino a tarda ora sulle note di canti popolari, balli coinvolgenti e prelibate degustazioni.

Franca Caputo

continua da pag. 1

prende il nome da una raccolta di Giuseppe Ungaretti, Ultimi cori per la terra promessa, e sta a significare che darà spazio a coloro che, nonostante tutto, ancora credono nella terra promessa e di più credono che la terra promessa possibile sia proprio qui, dentro di noi, in questa terra di Lucania, adesso. E abbiamo il dovere di condividerla con tutti coloro che vorranno, in umiltà, condividerla. Partiamo con la poesia di Ungaretti, poeta universale, che "giustifica" il nome dato allo spazio, e con alcuni stralci del poderoso canto "Al Mare Jonio", di Nicola Sole, il poeta di Senise, dove nacque il 30 marzo 1821. Grande poeta lucano, avvocato e patriota, studiò a Tursi, operò a San Chirico Raparo, San Giorgio Lucano e Potenza, e morì nella sua Senise, a soli 38 anni, il 5 dicembre 1859.

Ultimi cori per la terra promessa

Agglutinati all'oggi
I giorni del passato
E gli altri che verranno.

Per anni e lungo secoli
Ogni attimo sorpresa
Nel sapere che ancora
siamo in vita,
Che scorre sempre
come sempre il vivere,
Dono e pena inattesi
Nel turbinìo continuo
Dei vani mutamenti.

Tale per nostra sorte
Il viaggio che proseguo,
In un battibaleno
Esumando, inventando
Da capo a fondo il tempo,
Profugo come gli altri
Che furono, che sono,
che saranno.

Al mare Jonio

Sepolcro eterno, o mia
Lucania, è questo
ampio mar, che veleggio, a le tue prische
marittime città. Come
sei bella,
Terra de' forti, or che
distende il cielo
un manto azzurro su le
tue montagne,
e nel suo riso la recente luna
i tuoi boschi inargenta!
A me diletta
ride ogni itala zolla: eppur le tue
aure bevvi vagendo, e
nel tuo seno
dormono i padri miei.
Tutto a te diede
clemente il cielo: le
montagne e i mari,
i vulcani e le nevi, il fosco abete
e l'aureo pomo oriental, franati
brulli dirupi ed ondulati
piani
ricchi d'alberi e d'acque
e di verzura,
e pampinosi poggi, e
lauri, e tutto!
Ed i tuoi figli, rispondenti al suolo,
ne la battaglia eroi, soavi al canto
ad atti al grave meditar
profondo.
Indi il Lucano Ocello, e
la secura
fantasia di colui, che
d'aurei strali,
adulando feria gli omeri
olenti
de la sua Roma tralignata, e tutti
del Bello i dommi in un
concento accolse,
ed incarnò ne l'opre; e,
a le supreme
regioni del Genio
aprendo il volo,
mostrò che sola per
quegl'ignei giri
di Pindaro più l'ala ormai non era.
Or l'angiol del passato
erra solingo
fra le tue querce, e parla ai nembi: siede
sovra le ripe de' tuoi
fiumi, e muto
novera l'onde mormoranti al mare.
Or come aquila offesa il
vol raccoglie
sul Vulture fatale; e
mentre il vento
le negre effuse chiome
agita intorno
a la fronte severa, i
monti e l'acque
Ei riguarda pensoso;
indi, librato
su le penne sonanti, a
larghe ruote
d'Agri esplora e di Sinno i piani i colli,
e con voce di tuono i
forti evoca,
che perir su quei campi.

"GUARDA PER ME IL MARE"

San Severino Lucano (PZ) "Se è possibile annientare un innocente così, è possibile tutto", scrive Enzo Tortora a Francesca, mentre i telegiornali mostrano le immagini dell'arresto, Enzo Tortora camorrista, Enzo Tortora scortato dai carabinieri, Enzo Tortora in manette. Arrestato a 54 anni, nell'estate del 1983, con l'accusa di appartenere alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, trascorse sette mesi in carcere prima dei domiciliari e in quei mesi scrisse 45 lettere a Francesca Scopelliti, la donna amata, sfogandosi dal carcere di Regina Coeli, ma, allo stesso tempo, facendole coraggio.

"Non piangere, ti prego" le dice nelle lettere raccolte dopo più di trent'anni da quel terribile errore giudiziario che devastò la vita di un uomo.

"Lettere a Francesca" è un libro che racconta la solitudine e l'annichilimento di un innocente in prigione, il volto di Portobello amato dagli italiani che in poco tempo viene disprezzato e sottoposto al processo mediatico.

"Se io cedessi sarebbe un disonore"[...]"Sai che scriveva Napoleone a sua madre? Una cosa molto dolce, che ripeto a te: State sana. Altrimenti, non avrei più nessuno, superiore a me. Ed è tutto, Francesca. Capito, mon Général?".

In carcere si restringe l'orizzonte della vita. La vivibilità è ridotta ad un tavolo, un letto, un lavabo; si dubita quasi di esistere, addirittura di essere mai esistiti. Le racconta di una cella ignobile, quasi una caverna, stretti in sette, tutto tristissimo, sotto un sole che nell'ora d'aria sembra quasi beffardo.

"Sai, (non te la prendere, lo dico a te e alla memoria dolcissima di mio padre) sto odiando il Sud. Non è giusto lo so, ma la mia aspirazione ad un passaporto norvegese va facendosi irresistibile".

Mentre si dissolveva totalmente la sua fiducia nella giustizia e nelle istituzioni, gli restava soltanto l'amore per Francesca. Che guardava il mare per lui.

B. C.
La Redazione

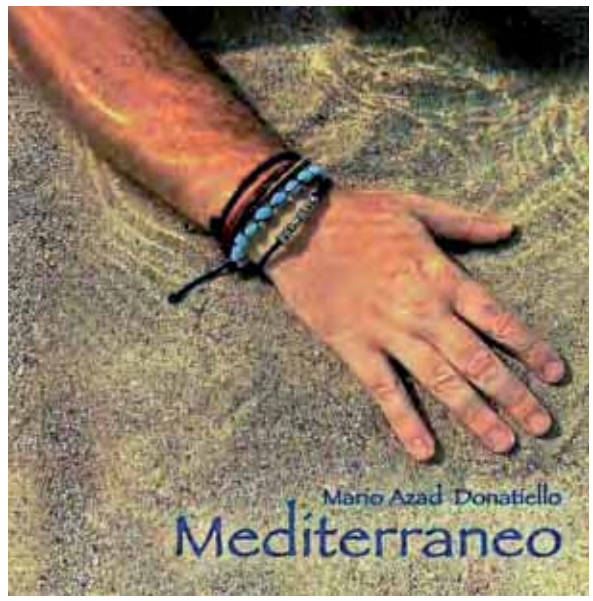
PRESENZA LUCANA" – NUOVI CANTAUTORI

MARIO DONATIELLO: MEDITERRANEO

Taranto Dopo "Africa e Cultura", appuntamento molto apprezzato, che darà inizio ad altri incontri per la cartella "Società Multietnica", ritorna, a distanza di due anni, la cartella "Nuovi Cantautori" con il cantante Mario Donatiello che propone il suo ultimo lavoro: un cd dal titolo" Mediterraneo", con accompagnamento vocale di Matilde Musio.

Curata, nei minimi dettagli, la copertina, con foto di Elisabeth Lombardo Turba ed elaborazione grafica di Paola Gasparini.

Il cd si compone di



tredici brani: quattro sono elaborazioni di canti popolari rivisitati in modo creativo. L'autore in essi ha voluto inserire ritmi e strumentazioni nuovi.

Il brano che dà il titolo all'album Mediterraneo è bello liricamente; in esso sono indicate "voci senza terra, l'acqua salata e fredda, il sole che brucia e occhi pieni di paura nella notte e poi la speranza: dammi la mano e tienimi con te, domani arriveremo a casa e la tempesta diventa sole". Un ritorno indietro nel tempo è La danza di Persefone, figlia di Zeus e Demetra, che danza in libertà con musica antica che risveglia passione porgendo il suo viso ai baci del sole e il suo corpo ha il sapore del mare.

…A gente de sta terra se conta le ferite poi apre il cuore al cielo e si riprende la vita. Questo canto .fa parte in un fresco brano dal titolo Ninna reggae Basilicata, originale nel suono, che apre nuovi orizzonti al canto e al recente ritmo reggae del cantautore, inserito.

Sempre all'interno del disco trova posto anche una ninnananna lucana ascoltata da una donna anziana, e rielaborata da Mario con un dolce e amorevole suono che fa della ninna nanna lucana una sua tipicità: poche strofe ripetute con delicata armonia, più volte:

Nia nia nia/sott' a l'alber ca durmìa/ facìa nu dolce suonne/ca svegliarm nun putìa

Nia Nia nia….

Conoscendo il cantautore, con tutta la sua produzione artistica, si può, senza alcun dubbio, affermare che questo lavoro è, sicuramente, di ottima fattura sia nelle liriche, ricche di contenuti, e sia nella musica. Sicuramente da non perdere.

Michele Santoro

continua da pag. 1

parte delle persone. A confermarlo sono i sondaggi: la maggioranza degli italiani si preoccupa di effettuare un controllo solo al manifestarsi di qualche disturbo. Molti addirittura, per assurdo, hanno dichiarato di essere più attenti alle condizioni della loro automobile piuttosto che al proprio stato di salute. Eppure sottoporsi a dei controlli regolarmente almeno una volta all'anno è senza dubbio di estrema importanza, specie se si sono superati i trent'anni d'età.
Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità essere in salute non significa semplicemente non avere a che fare con malattie o infermità; nella sua definizione la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. I farmaci e le terapie messe a disposizione dalla medicina non sono gli unici strumenti a disposizione per raggiungere questo stato di benessere generale. Un'arma fondamentale è rappresentata proprio dalla prevenzione. Fare prevenzione vuol dire adottare strategie per evitare la comparsa di una malattia o a limitarne gravità e peggioramento. In particolare, la prevenzione primaria permette di ridurre il rischio di sviluppare delle malattie eliminando i fattori alla loro base. La prevenzione secondaria permette invece di identificarle precocemente, in modo da poter intervenire quanto è più facilmente trattabile e le probabilità di guarigione sono più elevate. Infine, la prevenzione terziaria consente di gestire al meglio i sintomi delle malattie croniche e contrastare la comparsa di complicazioni.
La prevenzione secondaria e terziaria permettono di ridurre il più possibile l'impatto e le conseguenze di una malattia. Tuttavia partire, quando è possibile, dalle radici del problema è senza dubbio la scelta migliore. Dal punto di vista pratico ciò significa agire su tutti quelli che vengono definiti "fattori di rischio modificabili".
Il primo è l'alimentazione, che deve essere sana, equilibrata e sicura; con l'inserimento di frutta, verdura e di tutti quegli alimenti utili all'organismo per mantenersi in salute. Seguono l'attività fisica, che deve essere regolare, il consumo di alcol, che deve essere il più possibile limitato, il fumo, da eliminare in tutte le sue forme, e lo stress. La prevenzione, al di là di queste regole basilari che dovrebbero caratterizzare la vita di ciascun individuo, passa però anche da tutta una serie di esami che sarebbe buona abitudine fare almeno una volta all'anno tenendo presente che è questa una cosa da fare non solo dalla mezza età in poi ma anche e soprattutto in età giovane perché le malattie, purtroppo, colpiscono spesso e volentieri anche persone molto giovani. Una ecografia al seno all'anno, così come una visita dal ginecologo (questo ovviamente per le donne) può essere un buon modo per fare prevenzione, così come un esame ecografico all'addome che possa mettere in evidenza eventuali anomalie: si tratta di esami indolori che portano via poco tempo ma che danno la possibilità di scoprire, magari in fase iniziale, alcune patologie. Anche un esame del sangue e dell'urina, fatto nell'ordine di una volta ogni due anni (questo secondo le disposizioni dei medici in individui sani e sotto i 45-50 anni), può rivelarsi davvero utile ed è da considerare tra gli esami giusti da fare per fare prevenzione nel

modo corretto.
Il risultato non è solo la riduzione del rischio di ammalarsi, ma anche una migliore qualità della vita: prendersi cura di sé contrasta il sovrappeso, migliora la salute cardiovascolare, quella delle ossa e quella dell'apparato muscolo scheletrico e tiene alla larga le malattie metaboliche. Nemmeno i benefici psicologici devono essere sottovalutati. In altre parole, la prevenzione primaria è il primo passo per garantirsi il diritto a quella salute intesa come benessere psicofisico completo. L'azione della prevenzione, quindi, deve puntare a diffondere un'educazione che proponga uno stile di vita sano, prestando maggiore attenzione al benessere generale che, per prima cosa, passa per la salute. Risulta chiaro che il principale obiettivo di una prevenzione così strutturata debba essere la popolazione giovanile, ossia la fascia più vulnerabile della società. In questo modo, la prevenzione risulta l'arma vincente su cui investire nel medio e lungo termine, soprattutto per promuovere e proteggere il potenziale mentale e produttivo delle giovani generazioni: per questi motivi, la maggior parte degli interventi di prevenzione avviene in ambito scolastico o nei luoghi di aggregazione giovanile. I contesti più importanti in cui i giovani possono ricevere precocemente i supporti educativi e formativi sono la famiglia e la scuola: i programmi di prevenzione, dunque, devono supportare fortemente questi due sistemi, con specifiche e concrete azioni, e promuovere una perfetta sintonia di intenti e di azioni tra le differenti agenzie educative. Sono numerose le patologie che possono essere evitate se si esegue una corretta prevenzione, senza tuttavia incorrere in una eccessiva medicalizzazione. Di fondamentale importanza è la consulenza effettuata presso il proprio medico, il quale è in grado di consigliare quali sono i comportamenti da adottare per evitare di incorrere in pericoli per la salute. In secondo luogo, è necessario investire nell'educazione sanitaria per una maggiore consapevolezza da parte del paziente.

ECOLOGIA E' VITA

Valsinni (MT) L'ecologia è vita! Questo lo slogan del M.a.s.c.i Comunità Valsinni 1. Sabato 17 settembre, con inizio alle ore 18.00, nei locali della sala convegni "Ninì Truncellito" l'associazione gruppo scout valsinnese ha organizzato e presieduto un importante convegno dal tema ecologia e senso civico. Tante le personalità intervenute, assente per ragioni di salute, l'ospite d'onore, don Maurizio Patriciello, parroco di Caivano, impegnato attivamente in una strenua battaglia nella "terra dei fuochi" in difesa del territorio e dell'ambiente, il quale non ha mancato però, di far sentire comunque la sua voce con un messaggio e un saluto riportato da Vincenzo Clemente, segretario regionale di Basilicata del Masci. Tanta la partecipazione di pubblico per un tema forte che coinvolge non solo realtà lontane ma anche la nostra piccola comunità locale. Bisogna lavorare attivamente con campagne di sensibilizzazione per raggiungere la popolazione tutta e in modo particolare i giovani che vanno indirizzati ed educati alla difesa e tutela dell'ambiente. La comunità Masci Valsinni, da sempre impegnata in difesa del territorio, organizza periodicamente incontri e giornate ecologiche per la raccolta dei rifiuti. "I luoghi che abbiamo ereditato dai nostri padri" dichiarano i relatori "dobbiamo trasmetterli alle generazioni future. I figli di oggi saranno genitori di domani e hanno il dovere di lasciare a loro volta ai propri figli un ambiente sano e pulito". Ha aperto i lavori della tavola rotonda, Vincenzo Clemente con la proiezione di un video forte ma significativo al tempo stesso con immagini del territorio com'era e come è stato ridotto dall'incuria e dalla maleducazione della gente. Scene campione di una realtà ben più ampia, volte a scatenare una reazione e costruire una comune coscienza civile. Dunque il microfono è passato nelle mani del sindaco della cittadina Gaetano Celano, che dopo i saluti di rito, ha spiegato i lavori svolti a Valsinni nel corso degli ultimi anni, dove già da anni si pratica la raccolta differenziata porta a porta. Un ulteriore risparmio con conseguente rispetto per la natura è dato dall'installazione dei pannelli solari su alcuni edifici pubblici della cittadina. Il sindaco ha illustrato anche i futuri progetti in tema ambientale. Dunque sono intervenuti Espedito Moliterni, medico, direttore del dipartimento di prevenzione della salute umana Asl Matera, che ha parlato di "ambiente e salute, inquinamento e rischi collegati", frate Gianni Mastromarino, coordinatore nazionale dell'ufficio Giustizia, Pace e Integrità del creato dei frati minori, che ha spiegato le caratteristiche del suo lavoro e cantato alcune canzoni tutte con tema ambientale, alcune indirizzate ai giovani ma al tempo stesso agli adulti con un monito "nel mare non si vive solo, ma si gioca anche" e infine è intervenuta Stella Bonavita, insegnante, componente Legambiente Basilicata, la quale ha illustrato "le scelte ecologiche nella vita di ogni giorno". Significativa la proiezioni di alcune immagini. Ha moderato i lavori Luigi Cioffi, segretario nazionale

continua a pag. 10

continua da pag. 9

MASCI. Coinvolgente il canto degli alunni della classe 2^ media di Colobraro "la natura da salvare", diretti dal prof. Giuseppe Tufaro. Nel corso del convegno sono stati premiati i vincitori del concorso estemporaneo di pittura "il paese che vorrei", organizzato dall'associazione femminile "Donne in Cammino" presieduta da Antinesca Petrigliano.

Piera Chierico

C'ERA UNA VOLTA IN BASILICATA LA BASILICATA

Matera Incastonata fra tre regioni, come una pietra semipreziosa si trova la Basilicata.
Semipreziosa sia perché depositaria di risorse che forse non ha saputo ben sfruttare, tra cui l'acqua (oro blu) e il petrolio (oro nero), sia perché sino a qualche tempo fa era ritenuta un'isola felice, ma poi anch'essa ha conosciuto i malesseri del benessere.
La Basilicata nasce sulla regione storica della Lucania tanto che ancor oggi i suoi abitanti conservano la denominazione di Lucani, per questo è l'unica regione italiana in cui il nome degli abitanti non è immediata derivazione del nome della regione d'appartenenza.
Lucani di Basilicata: una doppia natura, che già emergeva dalle antiche seppure limitate fonti latine e che si conserva nel presente in molti aspetti.
Infatti, il lucano verace è riservato ma ospitale, scontroso ma tenace, povero ma laborioso.
Due i mari che bagnano la regione, due i capoluoghi, due i principali fiumi inizianti con la lettera B, Basento e Bradano, due le principali località marine inizianti con la lettera M, Maratea e Metaponto, due i monti più famosi, il Pollino e il Vulture.
Semplici ma buoni i prodotti di questa terra: il pane di Matera, il pecorino di Filiano, i peperoni di Senise. Queste tre P, ingredienti della povera tavola casereccia di una volta, sono le tre punte della produzione agroalimentare lucana che sembrano unire in un triangolo virtuale tre posti lontani e diversi e che ci fanno evocare il contenuto della bisaccia del contadino e del tascapane del pastore.
Oltre a questi prodotti che possono vantare una fama transregionale, ogni paese lucano offre prodotti similari; infatti, olio, pecorino e salsiccia sono i prodotti che accomunano molti paesi lucani, quali Salandra, Ferrandina, Stigliano, Tricarico, Forenza, Moliterno ecc.. Da non dimenticare i fagioli di Sarconi e gli agrumi e le fragole del Metapontino.
La Basilicata non è solo un godimento per il buongustaio ma anche per il turista e per l'ambientalista. Per il turista si presenta un ampio scenario: Matera con i Sassi e le sue numerose chiese, Metaponto con i resti della Magna Grecia, Maratea con il Cristo imberbe che sembra aspettarti con le sue braccia aperte e Melfi con i segni della presenza federiciana. All'ambientalista si apre un ventaglio di paesaggi che ricordano la lontana California: le montagne potentine, la Murgia materana, i laghi d'origini vulcaniche di Monticchio, la pianura metapontina, le grotte di Maratea, i calanchi dell'alta collina materana (che richiamano alla mente la brulla Cappadocia in Turchia) ecc.. Una gamma di colori, dal verde delle campagne d'Irlanda al giallo del deserto del Sahara. Insomma quella che è stata definita una vera scuola di geologia didattica. Per non parlare della varietà dei dialetti che racchiudono tutte le caratteristiche delle lingue romanze.
Basilicata: una piccola regione che per la sua centralità nel Sud, per le sue acque e per i boschi si avvicina all'Umbria, che offre piaceri non solo per gli occhi ma anche per il palato, in cui si passa dai Sassi di Matera, patrimonio dell'umanità, a una buona fetta di pane e companatico a volontà, vero patrimonio di bontà.
Provare per credere.
(Ideato a Filiano nel dicembre 2005)

Dott.ssa Margherita Marzario

LE 100 PRIMAVERE DI NONNA ELENA

Valsinni (MT) I primi 100 anni di nonna Elena! Valsinni in festa per Maria Elena Castronuovo che in piazza, circondata dall'affetto dei suoi familiari e dall'abbraccio dell'intera comunità, ha spento 100 candeline. "Donna forte, autorevole e autoritaria, ma allo stesso tempo madre dolce e amorevole" dichiarano i figli, ci racconta con grande lucidità unita a tanta commozione la sua vita presente e passata, un velo di malinconia negli occhi ma con fiducia e speranza nel futuro. Classe 1916, in un secolo di vita ne ha vissute tante di vicende ed è testimone vivente non solo della storia di Valsinni ma anche della storia del nostro Paese. "Ai giorni felici, si sono alternati giorni di sconforto" ci spiega la figlia Lina "mia madre ha cresciuto da sola i suoi quattro figli con sacrificio e tenacia, lavorando nei campi tutto il giorno per darci la possibilità di studiare e vivere una vita migliore". Giovane sposa e madre, nonna Elena si trova a dover fare i conti con la dura realtà della guerra. Il marito rientra dal fronte solo dopo molti anni, "scalzo, denutrito e vestito da donna". La moglie vende i pochi beni di proprietà, unica risorsa per la famiglia, per vestire il marito, dichiarano commossi i figli, per ridonare dignità a un uomo che aveva vissuto le atrocità dei campi di battaglia. Insieme per poco tempo, la vita li divide nuovamente. Il marito, valigie alla mano, parte per la Germania e salvo sporadiche visite, rientrerà in famiglia solo dopo 21 anni. E' necessario dunque rimboccarsi le maniche e andare avanti. "In quei lunghi anni non si è mai arresa" dichiara il figlio Gianni "ci ha fatto da padre e da madre. Mia madre oggi ha 100 anni e più la guardo e più diventa bella". L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gaetano Celano, ha voluto omaggiare la sua più longeva cittadina con una festa in piazza, donando la torta, fiori, una targa e l'atto di nascita in pergamena. "E' un piacere e un onore per noi" ha dichiarato il sindaco "festeggiare i primi 100 anni di nonna Elena, con l'augurio che la sua vita e la sua esperienza possano essere da esempio per tanti giovani". Prima della festa civile si è tenuta una festa religiosa nella cappella del Carmine con la celebrazione di una messa solenne presieduta da don Giuseppe Labanca. Presenti la famiglia, autorità civili, politiche e militari. Il parroco ha donato a nonna Elena una pergamena con gli auguri del Santo Padre. Tanta la commozione. La nonna di Valsinni ha salutato e ringraziato con un lungo abbraccio tutti i presenti. Occhi lucidi e un sorriso sulle labbra. La festa è continuata in piazza con canti, musica e balli, illuminata dalla luce e dai colori dei fuochi pirotecnici. Arrivare a festeggiare ai giorni nostri 100 primavere è un bel traguardo e un dono raro. Giungano a nonna Elena i più cordiali e affettuosi auguri di buon compleanno da parte della nostra redazione.

C. P.

continua da pag. 1

edito da Rubettino (180 pagine, 16 euro). Il luogo: il Castello Normanno, lì lì in alto sulla punta del presepe che è Morano Calabro, non per niente tra "I borghi più belli d'Italia". L'occasione preziosa, incastonata dalla verve organizzativa di Renato Pagliaro negli avvenimenti più significativi dell'estate calabrese, per ricordare che nel 1996 - per la prima volta al mondo - si incontravano su di un unico tema fotografia, scultura, pittura e oreficeria. E il tema era proprio Morano con la sua ricca storia ed i preziosi particolari messi in evidenza dalle foto di Renato Pagliaro, scolpiti nella pietra di Lecce da Gianni Cherillo, negli acquerelli del compianto Luigi Le Voci e sbalzati nell'argento da Gerardo Sacco. Il Maestro rimase colpito dalla maestosità del polittico del Vivarini tanto da realizzare, in oro e smalto, sia l'intera struttura (in scala) che le singole icone con la Madonna in evidenza. Allora, nel 1996, il Comune di Morano comprò le opere di Sacco che, rivedendole, ha esclamato «le pagherei anche il triplo per poterle riavere». Sì perchè Gerardo Sacco, in quel periodo coinvolto in vicende personali dolorose, ha completamente rimosso l'intera vicenda non facendone menzione nel suo dettagliato libro.

Ecco l'occasione preziosa: provocato dal moderatore della serata, il giornalista Enzo Pagliaro, Gerardo Sacco ha promesso che nella prossima edizione del libro ci sarà un capitolo dedicato al progetto "Particolari d'Arte" ideato nel 1996 da Renato Pagliaro.

Un gesto, una "ammissione di colpa" che conferma quello che emerge dal libro: Gerardo Sacco è persona semplice, umile, capace di trarre conclusioni positive finanche dagli errori.

Il libro: nell'incanto della sala del Castello restaurata, gestita con eleganza dall'ingegner Nicola Bloise del Centro Studi Naturalistici "Il Nibbio", con una spiccata presenza femminile, due relatrici di eccezione hanno parlato del libro-intervista, mettendone in evidenza due aspetti determinanti: la femminilità e l'etica.

La dottoressa Ines Ferrante, Presidente di Mystica Calabria di Castrovillari, ha parlato dell'importanza della donna nella vita e nelle opere di Gerardo Sacco, provocandogli una dolce commozione, ma evidenziando come Madonne e attrici famose hanno ispirato Sacco a realizzare preziosità che tutte possono indossare sapendo di avere un pezzo unico, come se fosse stato coniato esclusivamente per lei. «Ho studiato lettere classiche e lavorato come archeologa: le opere di Sacco mi ricordano le pagine più belle lette e i reperti più significativi portati alla luce: ora potranno vivere anche di una luce più preziosa» ha detto Ines Ferrante nel suo applaudito intervento.

Alla dottoressa Antonella Gialdino, presidente della Camera Civile degli Avvocati di Castrovillari, il piacere di mettere in evidenza l'eticità di Gerardo Sacco, nella vita di tutti i giorni ma anche quando vicende di amici e di persone vicine lo hanno coinvolto in scelte difficili. Come pure sottolineare la sua visione della realtà: «non serve l'esercito con le armi spianate ma un esercito di educatori per mostrare l'altro lato della medaglia e così aiutare i ragazzi a scegliere, cosa che oggi sono quasi impossibilitati a fare» ha detto.

Dunque, il libro. Scritto come un romanzo, ha la velocità di una intervista: spesso nelle domande di Francesco Kostner sono riportate frasi dette da personaggi importanti che Sacco - per umiltà - mai avrebbe fatto sue, come pure le belle parole scritte da Répaci e da Saverio Strati. Ma c'è anche la filosofia personale di Sacco, nata dalle difficoltà dell'infanzia, fortificata dalla volontà di imparare sempre e valorizzata sui set e sui palcoscenici di tutto il mondo, grazie soprattutto alla magia di Franco Zeffirelli, ma anche costruita giorno per giorno nella ricerca costante di ridare visibilità al prezioso retaggio di una terra unica, la Calabria, capace di mettere insieme la profondità di un pellegrinaggio e la forza statuaria dei Bronzi di Riace. Ecco, il libro è anche un sussidiario di geografia: nelle pagine scorrono luoghi di culto e siti archeologici, scoperte incredibili e tradizione. Insomma, un libro che si deve leggere per confermare l'amore per questa terra o per recuperarlo, per conoscere fino in fondo una persona eccezionale ma anche per conoscere un territorio sconosciuto, quello della propria coscienza nei riguardi degli altri, specie se si è arrivati.

Aneddoti e particolari inediti negli interventi di Gerardo Sacco e Francesco Kostner.

Nel suo saluto di benvenuto, il Sindaco di Morano, Nicolò De Bartolo, ha evidenziato la personalità di Sacco per le sue qualità umane e artistiche. Il primo cittadino, dicendosi felice per la promessa di valorizzare le opere fatte per Morano e per sottolineare la sua presenza, ha consegnato una pergamena commemorativa al grande Maestro.

In una sala gremita, la dottoressa Adele Schifino, attrice della Compagnia teatrale "L'Allegra Ribalta", ha letto alcuni brani del libro, quelli - esaltanti e commoventi - dell'incontro con Zeffirelli.

Tra gli amici presenti, Pinuccio Alia, sempre controcorrente, ha "contestato" il titolo esclamando con impeto: «ce ne fossero cento in Calabria di "nessuno" come Gerardo Sacco!»; mentre il professore Giovanni Bisignani ha detto: «Ho conosciuto Sacco per gli assegni che firmavo, poi ne ho potuto apprezzare la generosità e, credetemi, di cuori me ne intendo, il suo è proprio un grande cuore».

In chiusura omaggi floreali e la cartella "80 voglia di Morano" ad autori e relatori consegnati da Pinuccio Alia, Luigi Troccoli, Giovanni Bisignani, Mariella Rosito Rosa, Ottavia Palamara Bloise e Girlane Diniz Pagliaro.

L'evento, che ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Morano Calabro e si è avvalso del sostegno del Centro Naturalistico "Il Nibbio", della gioielleria "Pierremporio" e del ristorante "L'Antico Borgo", incredibilmente si è concluso con la fila per avere dediche e autografi: la fotografia del successo.

"SETTIMANA EUROPEA" A MORMANNO: OSPITI 15 RAGAZZI POLACCHI

Mormanno (CS) Si è conclusa, a Mormanno, l'esperienza di scambio interculturale del progetto Eu.R.Y.D. (EuropeanRural Young Development), lo "scambio di giovani" - come l'ha definito l'Amministrazione Comunale - tra il Comune di Mormanno appunto e l'organizzazione Instytut Wspołpracy Regionalnej, fondazione non profit polacca e partner del progetto, sul tema "Vivere e lavorare nella aree rurali naturali e protette". Lo scambio, finanziato dal Programma dell'Unione Europea Erasmus+, ha coinvolto ben 30 ragazzi, di cui 15 mormannesi e 15 polacchi. La "settimana europea", svoltasi dal 18 al 24 Agosto, ha aperto Mormanno all'Europa e l'ha vista come location di accoglienza insieme a tutto il territorio del Pollino.

Ideologie, background, visioni e culture differenti si sono incontrate e confrontate durante sette giorni intensi e ricchi di riflessioni, dibattiti, giochi di ruolo, case history e attività all'aria aperta nel Parco del Pollino. Dal Trekking alla canoa; dalle visite escursionistiche a quelle nelle aziende del posto; dall'orienteering tra le vie di Mormanno al tiro con l'arco; dai giochi di ruolo alle sfide sportive tra Italia e Polonia per finire con un vero e proprio concorso fotografico che ha reso i ragazzi protagonisti e ha premiato gli scatti più meritevoli. Tante davvero le attività svolte, tutte nuove e diverse anche per chi a Mormanno ci è cresciuto.

Una vera riscoperta delle potenzialità che il territorio del Pollino offre e delle possibilità occupazionali legate allo sviluppo rurale. Grazie alle attività di questa "settimana europea" si sono accesi i riflettori su un mondo che circonda i ragazzi e che conoscevano poco: come loro stessi hanno ammesso. I giovani partecipanti, infatti, hanno avuto modo di vedere e vivere il proprio territorio in maniera diversa: «è stata una riscoperta continua: dall'etnia polacca con i loro modi e costumi tanto diversi dai nostri - come spiega Giovanni,

continua a pag. 12

continua da pag. 11

uno dei ragazzi partecipanti - alle attività che si svolgono nel nostro paese che riescono a garantire tranquillamente un reddito annuale ad una famiglia, per finire con le meraviglie in cui viviamo; il Pollino, il piccolo borgo di Civita e la nostra affascinate Mormanno».

Tante le occasioni, quindi, che hanno dato loro la possibilità di mettersi in gioco trasversalmente all'insegna di un'esperienza di scambio internazionale e di confronto alla pari tra ragazzi della stessa età, oltre che un modo nuovo e diverso di sviluppare un sentimento identitario nei confronti del proprio territorio.

Una settimana all'insegna «dell'#interazione - come la definisce Maria Francesca - Per restare "social" è così che sintetizzerei la mia esperienza Euryd - continua - Interazione con il gruppo polacco, interazione con i miei colleghi di avventura, ragazzi di Mormanno che non conoscevo nonostante ci incontrassimo quotidianamente e interazione con il nostro territorio e con le sue enormi potenzialità spesso a noi sconosciute». Tutti sicuramente d'accordo nell'ammettere che questo percorso è servito soprattutto a «vivere il paese da un'altra prospettiva - per dirlo con le parole di Valentina - e ciò ha permesso di individuare gli aspetti su cui è necessario lavorare per la crescita del territorio, a partire dalla valorizzazione e dal rispetto delle aree naturali».

EuRYD, aggiunge Chiara, «ha permesso di avvicinarmi a sport che non avrei mai immaginato di fare e ci ha fatto scoprire posti meravigliosi a me sconosciuti». Ma EuRYD è stato tanto altro ancora: «ha consentito di migliorare l'inglese - come dicono Valeria e Sara - rendendo la comunicazione molto più semplice, proprio grazie al confronto che abbiamo avuto con il gruppo polacco».

Un percorso, a detta dei Group Leader che in questa settimana li hanno seguiti, guidati ed accompagnati, che ha fatto crescere i giovani sul piano personale e sociale. Ha dato loro modo di «riflettere sull'importanza di conoscere l'altro - precisa la Group Leader Angela Grisolia - cercando di abbattere pregiudizi e barriere, facendo ricorso alle differenti modalità di comunicazione in un contesto di dialogo interculturale, mostrando l'importanza di conoscere le lingue straniere». Modi di fare e di pensare differenti che non hanno certo fermato o impaurito i ragazzi, tutti concordi nell'affermare che hanno conosciuto «persone fantastiche».

Una settimana, dunque, impegnativa e divertente allo stesso tempo, che ha davvero affascinato tutti i partecipanti lasciando in loro un ricordo che difficilmente cancelleranno. Tutti, perciò, sono speranzosi nell'auspicare che questa esperienza non rimanga un caso isolato e che, «non sia - chiede Valentina - la prima e ultima occasione di scambio interculturale, poiché credo che l'educazione alla convivenza civile debba partire proprio da questo tipo di esperienze».

Soddisfatta l'amministrazione comunale di Mormanno che ha voluto dare questa grande opportunità ai suoi ragazzi. Obiettivi del progetto tutti raggiunti a dimostrazione del fatto che bisogna investire sui giovani, volano del futuro, e lavorare perché essi non siano dei cervelli in fuga ma che aprano gli occhi sulle meravigliose potenzialità che il territorio offre. È importante che essi pensino al loro futuro professionale avvicinandosi alle opportunità lavorative legate allo sviluppo rurale, tipico delle nostre zone.

E concludo con le parole di Maria Francesca che credo sintetizzino alla grande ciò che questo progetto è stato e quanto si sia dimostrato costruttivo e rigenerante, direi, per i ragazzi di Mormanno: «ciò che più mi lascia questo progetto è infatti l'entusiasmo nato in noi giovani di Mormanno. Entusiasmo - prosegue Maria Francesca - che non è illusione ma speranza e voglia di crederci ancora. Mormanno, il Pollino e il nostro territorio può diventar "smart"..ma "it's up to you": dipende da noi».

Francesca Bloise

GRANDE SUCCESSO, A MORMANNO, PER LA FESTA DEL BOCCONOTTO

Mormanno (CS) Nuovo anno, nuova estate e nuovo record per Mormanno. In questa edizione, la VI della "Gran Festa del Bocconotto", i mormannesi si sono nuovamente superati e hanno sfornato un Re Bocconotto da guinnes. Quest'anno le esperti mani delle mamme mormannesi sono riuscite a realizzare un bocconotto dalle dimensioni d'eccellenza. 2,20 metri di lunghezza e 1,5 larghezza, 50 kg di farina e altri 50 di marmellata (solo per dire alcune delle porzioni che sono state usate), lavorato rigorosamente a mano e infornato in un solo pomeriggio. Nella giornata di domenica 21 agosto, in questa estate 2016, Mormanno ha voluto nuovamente "celebrare", infatti, la bontà e la tipicità di una sua delizia culinaria doc, conosciuta in tutto il Sud Italia e che lascia senza fiato: quel dolce di pastafrolla che mette d'accordo tutti i palati.

Il Re Bocconotto si è fatto desiderare facendo attendere turisti e gente del posto. Proprio come un vero sovrano di Mormanno, dopo aver attraversato il corso alla presenza della giunta comunale e dei ragazzi, polacchi e mormannesi, del progetto Euryd Young - Erasmus+ è arrivato in piazza Umberto I intorno alle 22 dove il primo cittadino, Guglielmo Armentano, ha dato simbolicamente il primo taglio.

Tutti davvero stupiti per la sua imponenza ma anche per la sua perfezione, così fedele all'originale nonostante la sua grandezza, friabile e soffice come non mai. Farina, uova, strutto, lievito, limone e marmellata, questi gli ingredienti, sempre uguali ma con dosi rigorosamente top secret.

Lungo tutto il corso un caleidoscopio di colori e un mix di inebrianti profumi, sapori ed odori che dal pomeriggio del 21 agosto hanno riempito e colorito il borgo del Pollino con gli stand della V Mostra Mercato dei prodotti tipici del Pollino. In particolare Mormanno ha promosso, affianco all'assaggio del bocconotto, la degustazione del gelato tartufo di Pizzo e il cedro di Diamante, città con la quale dall'anno scorsa è gemellata.

Molto soddisfatto della serata l'assessore al turismo Gerando Zaccaria che ci tiene a precisare come «attraverso queste manifestazioni enogastronomiche l'amministrazione comunale vuole promuovere non solo i prodotti di Mormanno, prodotti d'eccellenza quali il bocconotto, ma nello stesso tempo dare impulso alla propria città, al Parco Nazionale del Pollino nonché alla Calabria». E infatti così è stato. Mormanno in questa estate 2016 ha fatto ancora una volta centro: «tantissimi visitatori quest'anno tra cui molti stranieri - evidenzia l'assessore Zaccaria - e questo ci inorgoglisce perché vuol dire che il lavoro fatto in questi anni ci ha ripagato di tutti i sacrifici e dei tanti sforzi che questa amministrazione ha fatto, appoggiata anche da tutte quelle persone volenterose, di Mormanno, che hanno dato il loro contributo e impegno».

B. F.

continua da pag. 1

mese di giugno 2016 sulla serie "Economie regionali - L'economia della Basilicata" edita dallo stesso Istituto di vigilanza, si ripercorrono e si analizzano i principali driver di crescita economica della nostra Regione negli ultimi due anni.

Nel 2015 l'attività economica della Basilicata ha registrato una lieve ripresa, dopo un lungo periodo di stagnazione economica. A trainare il trend positivo dell'economia Lucana è stata stato soprattutto il settore industriale che ha registrato nel 2015 una buona crescita delle vendite spinta soprattutto dalla dinamica del comparto automotive, dove ha assunto un ruolo rilevante la produzione industriale dello stabilimento FCA di Melfi.

"Secondo i dati della Banca d'Italia su un campione di imprese industriali con almeno 20 addetti il saldo tra la quota di imprese con fatturato in crescita e in flessione è aumentato a 41 punti percentuali circa

(era pari a 20 punti nel 2014)".

Tabella 1 – Indagine Banca d'Italia

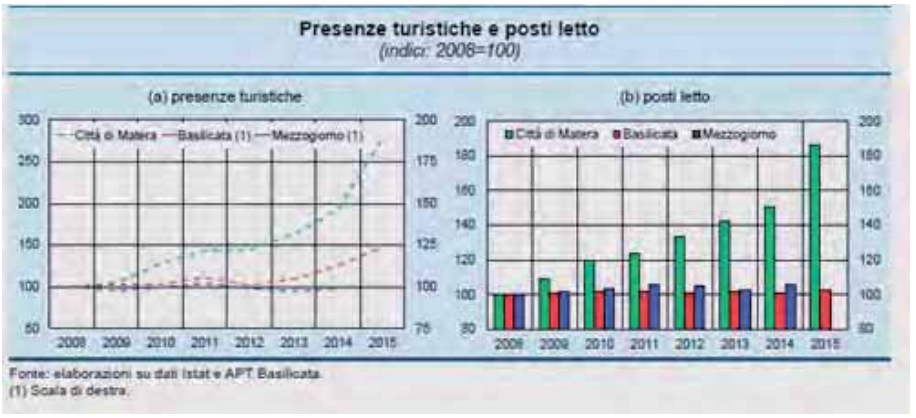
Un contributo rilevante va assegnato alle esportazioni che nel 2015 sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, registrando la migliore performance dell'ultimo decennio (e significativamente migliore rispetto al resto d'Italia, cfr. Tabella 1). Anche in questo caso l'export è stato sostenuto prevalentemente dalle vendite all'estero delle automobili (parte sinistra del Tabella 1)che sono quadruplicate rispetto all'anno precedente e rappresentano i tre quarti dell'export lucano (76% del totale). Va inoltre evidenziata anche la crescita delle esportazioni nel settore agroalimentare e del petrolio greggio, mentre continua la flessione nel comparto dei mobili (parte destra della Tabella 1).

Dal lato degli investimenti si osserva, in controtendenza, un indebolimento congiunturale dopo la crescita del 2014. Il calo sarebbe imputabile verosimilmente anche al rinvio delle decisioni di investimenti di alcune imprese intenzionate a usufruire, a partire dal 2016, di misure di incentivo della Regione Basilicata a valere sui fondi strutturali europei (Programmi integrati di agevolazione; PIA). L'attività di investimento dovrebbe pertanto tornare a crescere nell'anno in corso per l'intero settore manifatturiero; le imprese si attendono inoltre un'ulteriore crescita del fatturato, previsto in aumento soprattutto nel comparto automotive.

Tabella 2 – Indagine Banca d'Italia

Muovendo al settore delle costruzioni si osservano, in continuità con gli anni precedenti, forti segnali di debolezza, compensati solo in parte dalla ripresa delle compravendite immobiliari registrata nella provincia di Matera (cfr. Tabella 2). L'andamento positivo del comparto immobiliare di Matera è stato stimolato anche dalla proclamazionedella città lucana a Capitale Europea della Cultura per il 2019, avvenuta da parte del ministro ai Beni e alle Attività culturali e al Turismo Dario Franceschini il 17 ottobre 2014.

Tabella 3 – Indagine Banca d'Italia



Fonte: elaborazioni su dati Istat e APT Basilicata.
(1) Scala di destra.

Tale evento (Matera Capitale Europea della Cultura) si è riflesso anche sul turismo: secondo l'indagine della Banca d'Italia, negli ultimi sette anni, a fronte di una crescita regionale del 25%, le presenze turistiche nella città di Matera sono triplicate (cfr. Tabella 3). Tuttavia è continuata la stagnazione dell'attività nel settore dei servizi.

Tabella 4 – Indagine Banca d'Italia

Sul lato occupazionale, nel 2015 in Basilicata, si registra una migliore dinamica sia rispetto all'Italia che al mezzogiorno (cfr. Tabella 4). L'incremento dell'occupazione è fortemente correlato con il trend positivo registrato nel comparto industriale. Secondo la Banca d'Italia tali risultati riflettono verosimilmente l'introduzione degli sgravi contributivi resi operativi all'inizio del 2015 e dal Jobs Act. Ad aumentare sono stati soprattutto i lavoratori dipendenti (+3,8%) rispetto a quelli autonomi (+2,4%). Altro fattore di rilievo è che la crescita dell'occupazione che ha riguardato soprattutto i lavoratori più giovani (+ 7,6%, età fino a 35 anni) e quelli più anziani (+6,1%, per età compresa tra i 55 e i 64 anni) anche per effetto dell'allungamento dell'età lavorativa dovuto alla cosiddetta "Legge Fornero". Viceversa le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) hanno continuato a diminuire (-5,5 per cento).

Un altro fattore positivo da rilevare è l'arresto della contrazione del credito che in Basilicata, come nel resto del Paese, durava ormai da molti anni, nonostante le condizioni favorevoli dal lato del costo del denaro (tassi di interesse). In particolare, nel 2015 è aumentato il credito erogato alle famiglie, sia in forma di mutui per l'acquisto di abitazioni, sia di credito al consumo. I crediti problematici (costo del rischio per le banche) sono peggiorati per effetto della dinamica negativa nel settore delle costruzioni,sono migliorati invece per le famiglie e nel comparto manifatturiero. Anche per la qualità del credito risultaevidente la forte correlazione con l'andamento del settore economico di riferimento.

L'articolo si chiude con un breve focus sulla situazione "royalties petrolifere", uno dei principali driver

continua a pag. 14

Compravendite di immobili
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

PERIODO	Potenza		Matera		Basilicata	Mezzogiorno	Italia
	Provincia	Comune	Provincia	Comune			
				Abitazioni			
2014	-4,5	-8,8	-0,3	-6,1	-2,8	0,6	3,6
2015	8,8	12,8	12,2	36,9	10,2	4,6	6,5
				Non Residenziali			
2014	-13,9	-6,2	-4,4	0,0	-11,4	-4,2	-2,4
2015	8,7	22,7	11,9	22,5	10,0	3,8	6,9

Fonte: elaborazione su dati dell'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI). Cfr. la sezione: *Note Metodologiche*

Fonte: elaborazioni su dati Istat. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

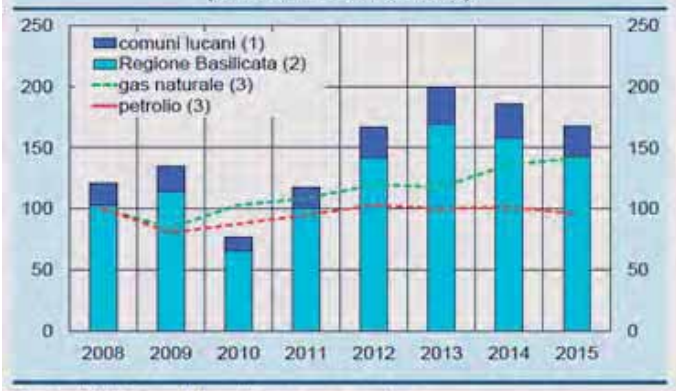
continua da pag. 13

dell'economia Lucana.

Tabella 5 – Indagine Banca d'Italia

Come mostrato nella Tabella 5, nel 2015 la produzione di olio greggio in Basilicata, pari a quasi il 66% di quella nazionale, si è ridotta del 5,3%; mentre la produzione di gas naturale (20% di quella italiana) è invece aumentata del 3,8%. Nello stesso anno le royalties, erogate alla Regione Basilicata e ai Comuni lucani per produzioni al 2014, sono passatea168 milioni di euro circa (-9,7% rispetto all'anno precedente).

Gettito delle royalties ed estrazioni di idrocarburi
(milioni di euro e indici)



Fonte: Ministero dello sviluppo economico
(1) *Royalties* conferite ai comuni lucani con coltivazioni attive (in milioni di euro). – (2) *Royalties* conferite alla Regione Basilicata (in milioni di euro). – (3) Indici: 2008=100.

Alla luce di quanto esposto in questa breve nota sulle principali cifre economiche della Basilicata, emergono segnali positivi per il prossimo futuro della nostra Regione dal lato della crescita e dell'occupazione, stimolati anche dalle aspettative positive sugli investimenti, sulla ripresa dei consumi e sulle esportazioni.

Ottobre 2016

BAVARESE AL MANDARINO

Rocca Piemonte (SA)
Ciao! Bentornati!
Siamo in autunno...e cominciano ad arrivare anche i primi mandarini...vi va di preparare queste simpatiche bavaresi?

Il procedimento è facile,bisogna solo fare attenzione a qualche passaggio...ed avrete un dessert non troppo dolce a base di agrumi... ottimo per chiudere in leggerezza un bel pasto.

Cosa serve :

4 mandarini
250 ml di latte fresco
150 gr. di zucchero
100 ml di panna fresca
3 tuorli
8 gr. di gelatina in fogli

Coma prepararla:

La prima cosa da fare è mettere la gelatina in ammollo in acqua fredda.
Scaldiamo poi il latte senza portarlo ad ebollizione.
Montiamo i tuorli con lo zucchero e aggiungiamo poi il latte caldo a filo sempre continuando a montare il composto.
Uniamo a questo punto la gelatina strizzata ed amalgamiamo tutto.

Facciamo adesso una bella spremuta dei 4 mandarini ed aggiungiamola lentamente al composto di tuorli,zucchero e latte.
A questo punto montiamo la panna mentre lasciamo che il composto si raffreddi...passaggio obbligatorio per far sì che non si smonti e aggiungiamola lentamente.
Prendiamo degli stampini e versiamo la bavarese...poi mettiamola in frigo e lasciamola lì per almeno 3 ore prima di servire.
Fatemi sapere come è andata.
Buona bavarese a tutti. :-)

A. D.

RASCATIELL ALLA MELANZANO ROSSA DI ROTONDA E SALSICCIA

Ciao a tutti! Bentornati nel mio piccolo angolo gastronomico.
Oggi vi propongo una ricetta con uno dei prodotti tipici della nostra amata terra,la famosa " melanzana rossa "di Rotonda! L'avete mai assaggiata? Beh,non so a voi,ma a me piace molto;provate questa ricettina semplice semplice e fatemi sapere.

INGREDIENTI
500 gr di melanzane rosse di Rotonda
2 salsicce fresche
Sale
Aglio
Prezzemolo
Parmigiano
Olio extravergine di oliva
Rascatiell fatti a mano (potete anche comprarli già fatti,ce ne sono di buoni in commercio)

Pronti?!
Tagliamo a listarelle non troppo sottili le melanzane e in una padella capiente con olio ed paio di spicchi d'aglio,facciamo soffriggerle.
Lasciamo andare a fuoco non troppo basso per una decina di minuti.... per non sbagliare assaggiamo ...:-) e quando saranno quasi a fine cottura, aggiungiamo la salsiccia che avremo fatto soffriggere qualche minuto in una padellina a parte.
Aggiungiamo un po' di prezzemolo tritato e lasciamo andare per un paio di minuti ancora.
A parte lessiamo i nostri famosi "rascatiell" in abbondante acqua salata ...scoliamoli un minutino prima e continuiamo la cottura nalla padella con il condimento caldo...mantechiamo con qualche scaglia di parmigiano e....buon appetito!
Un abbraccio e alla prossima!

Antonella Donadio

LAVORO

Ambosessi guadagnerete confezionando bigiotterie, giocattoli, trascrizione indirizzi, assemblaggi oggettistiche, altro, lavorando a domicilio. Semplici attività anche part-time. Ovunque residenti richiedeteci opuscoli informativi inserendo 3 francobolli da € 0,95 dentro busta. Scrivere a: Ditta AMADORI, Casella Postale 447-PZA - 48121 Ravenna.

Azienda affermata a Potenza nel settore delle costruzioni, ricerca segretaria con comprovata esperienza per lavoro full-time da inserire nel proprio organico, avente i seguenti requisiti e competenze: diploma/laurea, ottimo inglese, ottima conoscenza del pacchetto Office, conoscenza aspetti amministrativi/contabili e del personale, flessibilità negli orari, capacità di lavoro in team, doti organizzative, predisposizione al contatto con il pubblico, ottime capacità relazionali, ottima dialettica, dinamismo, intraprendenza, discrezionalità e serietà.Verranno prese in considerazione in maniera prioritaria le figure con i requisiti richiesti. Per candidarsi inviare una mail contenente curriculum con foto. Mail. 2016.segreteria@gmail.com

Centro olistico cerca operatrici del benessere, anche prima esperienza. Tel. 0971485314

Cercasi animatori per nuova attività anche prima esperienza. Tel. 3401437623

Cercasi ragazzo dinamico e motivato per lavoro serale. Per prima selezione inviare curriculum con foto a: pincioli@libero.it e sarete ricontattati. Solo seriamente interessati, no perditempo. Mail. pincioli@libero.it

Si cerca tecnico riparatore di cellulari per negozio di nuova apertura a Potenza. La posizione ricercata dovrà essere in grado di: sostituire schermo / tasto home / batteria e tasti di accensione Apple; riparazione schermi e parti varie per tutti i tipi di cellulari. Tel. 3884573866

Si ricerca per babyparking-ludoteca laureata in pedagogia o scienze della formazione primaria, automunita, residente a Potenza. Tel. 3479949065 - Tel. 3475840290

Società operante nel settore della ristorazione a Potenza cerca, aiutocuoco/a anche con poca esperienza per lavoro ft. Inviare cv Mail: giovannibaldantonio@yahoo.it

38enne di Potenza cerca lavoro come operaio in fabbrica, lavapiatti, cameriere, corriere o distribuzione materiale pubblicitario, automunito e serio, no porta a porta. Francesco Tel. 3451645957 Mail. francesco.gerry@email.it

AAA Assistenza offresi a domicilio ed in ospedale, per orari diurni e notturni. Anche per notti all'ospedale San Carlo, Don Uva e altre cliniche. Assistenza per anziani, dopo interventi chirurgici e per disabili. Esperienza e serietà, no perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro come assistenza di notte per ricoverati all'ospedale San Carlo e/o Don Uva . Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

Brillante laureata in Lettere moderne e specializzanda in storia, cerca lavoro come segretaria presso studi professionali e scuole private. No call center, nè agenti di commercio. Max serietà. Tel. 3406666093

Cerchiamo lavoro padre e figlio ex titolari di impresa: lavori edili in genere, montaggio pietre e piastrelle, pittura e giardinaggio. Tel. 3490990272

Cerco lavoro come apprendista parrucchiere, barista con esperienza, cameriera con esperienza. Tel. 3427587658

Cerco lavoro come apprendista parrucchiere. Tel. 3483481369

Cerco lavoro come assistenza anziani notturna o diurna in ospedale, pulizia scale o case private. Tel. 3459186269

Cerco lavoro come baby-sitter, commessa, imprese di pulizia a Potenza, max serietà, no perditempo. Tel. 3406695949

Cerco lavoro come collaboratrice domestica, pulizia scale, volantinaggio. Astenersi perditempo. Tel. 3497735729

Cerco lavoro come elettricista, pittore, magazziniere, accompagnamento anziani o lunghi viaggi anche all'estero. Tel. 3404285182

Cerco lavoro come lavapiatti dal venerdì alla domenica. Anche aiuto cuoco o preparazione ingredienti. Massima serietà. Anna Tel. 3207422203

Cerco occupazione stabile, ho esperienza decennale nel campo amministrativo ed informatico, anzianità liste di collocamento 2006, ottima serietà e massimo impegno. Rocco Tel. 3208157182 Mail. rocco7@tiscali.it

Cerco qualsiasi tipo di lavoro, sono laureato in Economia Aziendale, Perito Elettrotecnico e possiedo la Patente B. Tel. 3493649591

Coppia di camerieri con esperienza nel settore, forse un po arrugginiti, ma con voglia di lavorare, disponibile nei fine settimana per lavoro extra. Aldo Tel. 3485455808

Diplomata cerca lavoro come commessa presso librerie. Massima serietà e impegno. Anche part-time. Contattare solo se interessati. Tel. 3338628820

Giovane infermiere neolaureato, cerco lavoro in Basilicata. Disponibile a spostamenti, trasferimenti e viaggi per lavoro. Disponibile anche a lavorare in case di riposo, cooperative e altro. Tel. 3343071600

Infermiere: salve mi presento sono Gabriele, un infermiere laureato all'università degli studi di Chieti-Pescara regolarmente iscritto all'albo professionale. Sono una persona molto dedita al lavoro che riesce ad adattarsi bene ad ogni circostanza. Sono molto estroverso e intraprendente. Disponibile per assistenza notturna e diurna; in ospedale e a domicilio; esecuzione di prelievi ematici e tutte le procedure inerenti al.mio settore. Garantisco massima serietà e professionalità. Gabriele Tel. 3461221380 Mail. larocc92@gmail.com

Mastro muratore con esperienza ventennale cerca lavoro in ambito edile, ristrutturazioni appartamenti, lavorazione pietra, piastrellista (marmi, mosaici), tutto ciò che riguarda l'edilizia in generale. Disponibilità immediata, ed anche a lavoro fuori sede. Vito Tel. 3405124426

Ragazza di 32 anni di Potenza automunita, diploma di tecnico della gestione aziendale (ex segretaria d'azienda), uso ottimo del pc (patente europea del computer EcdI e passaporto informatico), buona conoscenza dell'inglese, sufficiente conoscenza del francese e spagnolo. Qualsiasi forma di contratto. Karmy Mail. calaecap@yahoo.it

Ragazzo di 28 anni munito di auto propria, cerca lavoro come portiere notturno , assistenza anziani ecc . Valuta qualsiasi proposta !!! Astenersi rappresentanza o porta a porta. Tel. 3457724889

Ragazzo di 31 anni serio e preciso in possesso delle patenti B-C-D-CQC merci e persone e del patentino per muletto, cerca lavoro come magazziniere o autista. Massima serietà. Disponibilità immediata. No offerte di rappresentanza, porta a porta, perditempo. Tel. 3404705417

Ragazzo italiano potentino ,operaio generico cerco lavoro diurno e notturno, no rappresentanze, percentuali o altri perditempo Tel. 3478054779

Ragazzo serio di 31 anni, cerca lavoro come autista di pullman. Disponibilità immediata. No perditempo. Tel. 3404705417

Ragazzo serio e con esperienza cerca lavoro come assistente e per compagnia agli anziani, sia a casa che per l'ospedale, anche di notte. Tel. 3493649591

Signora di Potenza cerca lavoro a Potenza come badante, assistente anziani ad ore, mattina o notte, anche pulizie. Tel. 3495940983

Signora Polacca, con anni di esperienza cerca lavoro, solo per otto ore di giorno come assistenza a donne anziane a Potenza, solo interessati, no perditempo. Tel. 3886276383

Sono una signora di Potenza, anni 48, maestra scuola materna, esperienza con i bambini lavorando presso asili nido, sono mamma, cerco lavoro come baby-sitter. Disponibilità anche come commessa o segretaria. Tel 3331325329 - Tel. 3473026725

Tuttofare automunito pat. CE + Cqc cerca lavoro, no anonimi. Tel. 3272627371

Idraulico con esperienza effettua installazione ed assistenza di impianti idraulici in genere, installazione impianti di riscaldamento anche a pavimento, impianti sanitari riparazioni idrauliche e manutenzioni caldaie,stufe a pellet , termocamini ; con ripristino di opere murarie realizzazioni di strutture in cartongesso e tinteggiatura. Preventivi gratuiti. Antonio Tel. 3279177601

AAA Assistenza offresi a domicilio ed in ospedale, per orari diurni e notturni. Anche per notti all'ospedale San Carlo, Don Uva e altre cliniche. Assistenza per anziani, dopo interventi chirurgici e per disabili. Esperienza e serietà, no perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

LA GRANDE LUCANIA BUSINESS
ATTIVITA' IMPRENDITORIALE IN ESPANSIONE
"GIOVANE... DINAMICA ED INTRAPRENDENTE"
CERCA
SOCI E COLLABORATORI
(AGENTI PUBBLICITARI... GIORNALISTI ETC....)
PER NUOVI ED ENTUSIASMANTI PROGETTI
PER INFO 338 3010953
pubblicita@lagrandelucaniabusiness.it

Cerco lavoro come collaboratrice domestica orari mattutini. Tel. 3270452033

Cerco lavoro come domestica , badante di giorno, cucinare, accompagnatrice con auto propria. Tel. 3394212364

Diplomata seria e precisa cerca lavoro come tata per bambini 0-3 anni. Prezzi modici. Tel. 3338628820

Infermiere offre assistenza infermieristica a domicilio e sul territorio. Assistenza diurna, notturna, punture, prelievi, ecc. Tel. 3343071600

Laureata in materie pedagogiche seria, pulita e ordinata cerca lavoro come baby sitter. Massima serietà. Anna Tel. 3207422203

Non sai a chi lasciare i tuoi figli durante le ore diurne e/o pomeridiane? Allora sono la persona giusta! Sono paziente e disponibile e ho molta esperienza con i bambini. Prezzi modici. Tel. 3487510790

Signora anziana autosufficiente di Picerno cerca compagnia per ore notturne. Solo interessate. Tel 3248412132 Tel. 3406016598

Signora con patente cerca lavoro come baby-sitter o assistenza anziani solo di giorno, no perditempo Tel. 3293926893

Signora romena cerca lavoro come collaboratrice domestica, cura dei bambini, assistenza anziani, anche h24, molto referenziata, in attesa della cittadinanza italiana. Tel. ore serali Tel. 0971445917

Signora rumena 52 anni, cerca lavoro come badante e assistenza anziani 24 ore su 24 a Potenza città, massima serietà, no perditempo Tel. 3204181083

Signora seria, con esperienza, cerca lavoro a Potenza come collaboratrice domestica, baby-sitter e assistenza anziani, purchè seri. Max serietà, astenersi perditempo, no si risponde a numeri anonimi. Tel. 3483781208

Stiro capi di abbigliamento. Massima pulizia e serietà. Anna Tel. 3923122829

AUTO-MOTO

Peugeot 2008 1.6 e-HDi 115cv S&S Allure, Imm. 10/2013, km. 65000, colore bianco, con grip control, cambio 6 marce, full optional, con navigatore touch screen da 7, cruise control, lettore CD e 2 porte USB, luci al tetto a led, interni semi-pelle, cerchi in lega da 16", gommata nuova, fari diurni a led, regolarmente tagliandata, tenuta benissimo, non fumatore, qualsiasi prova. Tel. 3452551226

Vendesi Fiat Punto 1.3 d multijet 5p di colore celeste metallizzato anno 2006 con km 125000. La meccanica è in ottime condizione mentre la carrozzeria presenta un paio di ammaccature. Tel. 3286832157

Vendesi macchine d'epoca e moto d'epoca. Affare! Tel. 3477910134

Vendo 1.6 hdi 110 cv allestimento tecno. Anno 11/2009 km 137.000 navigatore Bluetooth cerchi 17 gomme 80% michelin cross climate. Euro 9.500 cambio robotizzato. Tel. 3208157594

Vendo a Potenza Lancia Delta Platino 1.6 Multijet 120 cv, anno 2010, unico proprietario, bi-colore grigio vento e nero opaco, full optional, calotte specchi specchiate originali Lancia, diffusore di fragranze originale Lancia della Lineaccessori, telone copri auto, regolarmente tagliandata, tenuta in maniera maniacale, a Euro 14.000,00, non trattabili, solo veri interessati. Tel. 3477981103

Vendo Alfa Romeo 33 1.3 ie cat! Brillante e scattante, come nuova, tenuta perfettamente da un unico proprietario. Motore in ottime condizioni! Veicolo accessoriato con radio, chiusura centralizzata, finestrini elettrici, ecc. Prezzo trattabile! Tel. 3466991595

Vendo auto Toyota Yaris 1000 benzina 4 cilindri 5 porte colore grigio-bronzo, immatricolazione maggio 2004. ABS, Airbag anteriori e laterali, Chiusura centralizzata con telecomando più altre due, cristalli elettrici, climatizzatore, servosterzo, computer di bordo, bluetooth, radio CD comandi al volante, libretto uso e manutenzione. Km 148.000 frizione rifatta a 146.000 freni a 148.000. Versione con catena di distribuzione, vale a dire che non si cambia mai. Euro 2.500 no perditempo. Tel. 3293141887

Vendo auto Vianci Y10 Lancia colore bianco Punto 1.100, tre porte, aria condizionata, clima, radio con caricatore e telecomando. Prezzo modico Euro 600. Tel. 3286377914

Vendo Citroen Ax versione 4x4 del 1996 con circa 97.000 km percorsi, 1.4 cc ad iniezione elettronica. Motore,carrozzeria ed interni in buono stato. Provvista di altri 4 cerchi,gancio di traino,vetri anteriori elettrici,chiusura centralizzata,5 porte,piastra di acciaio proteggi sottocoppa e motore,gomme termiche in buono stato.Sostituiti di recente:cinghia distribuzione,ganasce freni ruote posteriori,terminale tubo di scarico, braccetto anter.sx, batteria Bosch (sostituita 31.08.16 provvista di 1 anno garanzia).Possiedo maniglie porte e stop posteriori di scorta. Vendo ad Euro 2.000. Tel. 097236022 - Raffaele Tel. 3284159122

Vendo W Golf 6 DSG anno 2011 cv 140, km 40000 originali, cambio automatico e sequenziale al volante a 6 rapporti, grigio scuro, interni beige, full optional, auto pari al nuovo, astenersi perditempo e affaristi. Trattative riservate. Nello Tel. 3296222474

Malaguti Centro 160 i.e. anno fine 2009, km. 10.000, nero, cromature sella cuoio. Tagliando completo luglio 2016, gomme Pirelli nuove, batteria variatore completo freni e olio variatore e cambio. Vero affare non trattabile Euro 699,00. Alessandro Tel. 3283424043

Vendo scooter Honda Sh 300 special km 2000 circa, amaranto metallizzato, bauletto e parabrezza di serie, pari al nuovo, € 3.790,00, no perditempo e affaristi. Nello Tel. 3296222474

4 gomme estive 155/70/r13 munite di

cerchio per Fiat Punto con poco chilometraggio causa demolizione Euro 80. Chiamare ore pomeridiane. Tel. 3280626737

4 pneumatici invernali Sava Eskimo mis. 175/65 R14, acquistati autunno 2015, vendo euro 160,00 per cambio auto. Tel. 3289235869

Autoradio CarInfotainment Blue sound BT CD MP3 ricevitore RDS con interfaccia USB/SD/MMC e vivavoce bluetooth incorporato in buono stato, privato vende. Tel dalle 16-18 Tel. 32738633631

Barre tetto trasversali Peugeot 308 (2007-2013) accessorio originale Peugeot con chiave antifurto. Vendo per cambio auto Euro 70,00. Tel. 3289235869

Vendesi a Potenza cuffia in vera pelle (accessorio originale Fiat) con relativo aggancio in plastica per cambio interno Fiat Seicento 1.1 ad Euro 15,00. Tel. 333875641 1

Vendesi a Tito paese portapacchi per Fiat 127 misura 113 cm larghezza e simili ad Euro 45. Tel. 333875641 1

Vendesi n. 2 pneumatici con cerchio 145/70/13 in buono stato. Tel. 0971445625 Tel. 3397948490

Vendo ad Euro 10,00 vernice per ritocco originale Volkswagen nuova, mai usata. Composta da colore + trasparente. Limestone Grey metallizzato, codice: A7N. Contenuto 9 ml. Massimo Tel. 3474166730 Mail. maxemme@hotmail.it

Vendo catene da neve nuove della Thule mod. Ck-7. Solo 7 mm. Misura 090. Mai utilizzate causa cambio auto. Euro 100 assolutamente non trattabili. Tel. 3208157594

Vendo fari anteriori e specchietti retrovisori originali, nuovi, ancora imballati per Smart modelli 1° e 2° serie, prezzo interessante. Nello Tel. 3296222474

Vendo faro destro nuovo per WV Eos anno 2008 tdi dsg fap ad Euro 130.00. Tel. 3490990272

Vendo pompa freni posteriore Brembo per Ducati Monster 900, compatibile anni 99/00/01 ad Euro 40.00. Tel. 3490990272

Vendo rete fermabagagli per Ford Focus SW anno 2011-2014, accessorio originale Ford, Euro 50,00. Tel. 3289235869

IMMOBILI

A Potenza appartamento in via Torraca, quattro camere + soggiorno, cucina 12 mq, ingresso 12 mq. ripostiglio (superficie interna calpestabile oltre 120 mq) tripla esposizione est-sud-ovest, 2 balconi-terrazzino + balcone- terrazza scoperta: totale 62 mq esterno, soffitta 18 mq, garage 16,5 mq (superficie commerciale 170 mq). Metrature effettive. Parcheggio cond. recintato, giardino comune,quote di due locali comuni. Buono stato, abitabile. Riscaldamento cond. a consumo individuale, 1° piano edificio recente ristrutturazione. Classe energ. F 174,6 KWh/m anno. Considerata permuta parziale. Appartamento 225.000,00 Euro, garage (scorporabile) 20.000,00. Trattabilità. Privato vende. Nicola Tel. 3402339096

VENDESI APPARTAMENTO IN VIA RACIOPPI A POTENZA 2° PIANO CON ASCENSORE, TERMOAUTONOMO, DI MQ. 90 CIRCA, 3 CAMERE. CUCINA, DOPPIO BAGNO, INGRESSO, DISIMPEGNO, VERANDA E BALCONE. CL. ENERG. "F". PREZZO EURO 140.000,00. TEL. 3474550901

Calabria: sul mare Tirreno in Acquappesa (CS) paese turistico e termale, privato fitta appartamento in residenze fronte mare 500 mt. dalla spiaggia 1 km dalle Terme Luigiani, 4 posti letto, anche 15 gg. Tel. 3392324328

Fittasi in Villa d'Agri, zona centro, appartamenti e villette, di nuova costruzione e di varie dimensioni, completamente arredati ed autonomi in tutti i servizi. Info: 0975352128 - 3398903225

Affittasi mansarda arredata di mq. 50 termoautonoma, condominio Euro 10,00 mensili, 3° piano, in c.da Rosellino a Potenza di fronte Chiesa. Euro 260,00. Tel. 3476138312

AFFITTASI 3 STANZE SINGOLE LUMINOSE E CON BALCONE IN APPARTAMENTO DOTATO DI TUTTI I COMFORTS, SITO IN VIA MESSINA A POTENZA, A LAVORATRICI, IMPIEGATE, PROFESSIONISTE. TEL. 3384685701

Affittasi appartamento ammobiliato a Potenza in via Marrucaro 121, completamente ristrutturato, piano secondo, composto da: salone, cucina, 3 stanze da letto e bagno, no condominio, con tre posti macchina in parcheggio di 1.000 mq. recintato. Tel. 3487758891

Affittasi appartamento di mq. 80 non arredato a Potenza, in via Costa Della Gaveta. Telefonare ore pasti. Tel. 3479256422

Vendesi caminetto in pietra di trani e marmo misure lunghezza mt. 2,5 circa e larghezza circa cm 90. (vedi foto) Tel. 338. 30.10.953

PENSA AL TUO BUSINESS...

...ALL' UFFICIO CI PENSA

COBIZ

Coworking & DayOffice
Business Center

Ti offriamo ***uffici giornalieri***
eleganti, accoglienti e spaziosi
per incontri d'affari, riunioni e presentazioni.
Dedicati al tuo lavoro
in uno ***spazio*** stimolante e confortevole!

TEL. 0971/1800651

Potenza | Via del Gallitello, 84

* "100 posti auto a 300 mt dalla Regione Basilicata"

www.cobizcenter.it